



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

9 I.C. MODENA

MOIC84700T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 9 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4849** del **27/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 157** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le nostre Scuole sono posizionate nell'area del Centro Storico della città, lungo il perimetro dei Viali che la contornano sul tracciato delle vecchie mura. Tutti gli edifici dell'Istituto, anche quelli caratterizzati da un'edilizia storica, sono a norma di sicurezza e non presentano barriere architettoniche; sono altresì facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, anche da alunni provenienti da fuori bacino di utenza. Il contesto socio-economico e culturale nel quale si situa il nostro Istituto risulta composito ed eterogeneo; ciò determina ricchezza e diversità culturale e crea le premesse per impostare un'efficace azione inclusiva e adottare un curriculum verticale che tenga conto di questa molteplicità nella composizione delle classi.

Le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa sono numerose, ne citiamo alcune: Multi Centro Educativo Modena Sergio Neri, FEM-Future Education Modena, Laboratorio aperto, Quartiere n.1, Patronato, Società sportive, Associazioni di volontariato, CSI... Un importante ruolo viene svolto dai Comitati Genitori che collaborano attivamente per sostenere e valorizzare l'attività dei diversi plessi dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo accoglie circa mille studenti, suddivisi in due scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e una scuola Secondaria di Primo grado.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Cittadella: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 74 alunni per 40 ore settimanali. La scuola condivide l'edificio con la Primaria, pur gestendo in piena autonomia i rispettivi spazi d'uso.

- L'ingresso è dalle ore 8.15 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.15.
- Il servizio mensa, fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena, inizia alle 11.45 e termina alle 12.30, nelle rispettive sezioni.
- È previsto un servizio di pre-scuola gestito dal Comune.

San Paolo: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 75 alunni per 40 ore settimanali.

- L'ingresso avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00.
- La mensa, con servizio interno, si svolge dalle 11.45 alle 12.30.



- È previsto un servizio di pre-scuola gestito dal Comune.

SCUOLE PRIMARIE

C. Costa – Cittadella: complessivamente gli alunni sono 232 suddivisi in 10 classi.

- La scuola funziona a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, per complessive 40 ore settimanali. L'uscita delle classi avviene sia dalle porte principali che dalle porte sul retro, per evitare assembramenti. L'orario è così articolato:
 - 1^, 2^ e 3^: dalle 8.30 alle 16.30
 - 4^ e 5^: dalle ore 8.20 alle ore 16.20.
- Il servizio Mensa è fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena. La mensa si svolge su due turni, il primo inizia alle ore 12.30, il secondo alle 13.10, le lezioni riprendono alle ore 14.30. È consentito, previa autorizzazione, consumare il pranzo a casa e rientrare alle ore 14.20. Forme di riduzione sono possibili in base al reddito delle famiglie e su domanda presentata agli uffici preposti del Comune in Via Galaverna, presso l'Ufficio Scuola.
- Da fine ottobre fino a giugno si attiva un servizio post-scuola al Magico Mondo presso l'Archi, con laboratori creativi e laboratori di lingua inglese.

Pascoli: complessivamente gli alunni sono 158 suddivisi in 8 classi.

- La scuola funziona con il seguente orario:
 - 1^, 2^, 3^ dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 13.00, il venerdì dalle 8.00 alle 12.00; sono previsti due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00, per un totale di 27 ore complessive.
 - 4^ e 5^, in virtù dell'introduzione della figura specialista in educazione motoria, (D.M. n. 90 dell'11 aprile 2022) frequentano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30, per un totale di 29 ore settimanali.

Per sostenere le famiglie nella conciliazione vita-lavoro, la scuola ha attivato diversi servizi di prolungamento del tempo scuola:

- al lunedì (con servizio mensa) e al giovedì (con pranzo al sacco) gli alunni possono usufruire di un servizio educativo a pagamento durante la pausa pranzo, a cura della cooperativa



WorldChild;

- al martedì e al mercoledì è disponibile un servizio di prolungamento orario fino alle 15.30, con il pasto fornito dalla cooperativa CIR e la sorveglianza dalla cooperativa WorldChild;

- al venerdì è disponibile un servizio di prolungamento gratuito (con pranzo al sacco) a cura del C.S.I. così articolato: dalle 12.00 alle 13.00 per gli alunni delle classi dalla prima alla terza; dalle 13.00 alle 15.30 per gli alunni di tutte le classi.

SCUOLA SECONDARIA

San Carlo: complessivamente gli alunni sono 425, suddivisi in 6 corsi (18 classi). Le classi entrano da tre diversi ingressi. La scuola è in attesa di un importante intervento di ampliamento, che consentirà alla scuola di dotarsi di spazi aggiuntivi dedicati alle attività laboratoriali.

- L'orario di funzionamento della scuola è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.50 per 30 ore settimanali. Sono previsti nel corso della mattinata due intervalli di 15 minuti.
- La scuola è dotata di una palestra in condivisione con il plesso Pascoli, pertanto le ore di attività fisica si svolgono presso il Centro Sportivo La Fratellanza di Modena; il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto gratuito per raggiungere la struttura.
- La scuola effettua aperture pomeridiane per permettere lo svolgimento di progetti extracurricolari come l'insegnamento propedeutico del latino, attività di coding, potenziamento di inglese, supporto allo studio, lezioni di strumento...

Popolazione scolastica

Opportunità

Un punto di forza dell'Istituto è rappresentato dalla stabilità del corpo docente: la maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato e opera da diversi anni nello stesso istituto. Questa continuità favorisce la costruzione di una cultura scolastica e la creazione di relazioni proficue e di fiducia con le famiglie. Anche la Dirigente scolastica, di ruolo da diversi anni, conosce approfonditamente la realtà territoriale e le caratteristiche dell'utenza.

L'istituto è inoltre inserito in una realtà territoriale vivace e fiorente dal punto di vista economico, che offre numerose opportunità educative e culturali, anche gratuite, per bambini e famiglie. La maggior parte dei nuclei familiari, inclusi quelli con background migratorio, dispone di almeno un reddito stabile, con una presenza limitata di situazioni di povertà assoluta. La scuola beneficia infine



di risorse ministeriali mirate al sostegno della complessità dell'utenza, come il fondo FAMl per l'erogazione di ore di alfabetizzazione di italiano L2 e una cattedra A23 alla scuola secondaria, per l'insegnamento dell'italiano a studenti alloglotti.

Vincoli

L'utenza scolastica dell'Istituto presenta alcune sfide significative. Si registra un numero consistente di alunni in situazione di svantaggio socioeconomico e culturale. Alla scuola dell'infanzia e alla primaria, più del 60% della popolazione scolastica proviene da famiglie con background migratorio; tale percentuale si riduce intorno al 30% nella scuola secondaria di primo grado, che accoglie diversi alunni provenienti da scuole paritarie situati ai confini del centro storico. Ne consegue che anche il livello socioeconomico e culturale delle famiglie varia tra i diversi ordini di scuola, da medio-basso alla primaria ad alto o medio-alto alla scuola secondaria.

La presenza di alunni con disabilità certificata è significativamente superiore alle medie regionali e nazionali per la scuola dell'infanzia e la primaria. Questa situazione richiede una particolare attenzione nella predisposizione di misure di supporto e di spazi adeguati. Tuttavia, la presenza di plessi situati in edifici storici limita a volte la possibilità di garantire ambienti funzionali alle diverse esigenze degli alunni con certificazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto comprensivo è situato in una città economicamente fiorente e stabile, che, nonostante le difficoltà presenti a livello locale e nazionale, mantiene un buon livello di benessere e un'ampia offerta di servizi ai cittadini. Il territorio si distingue per la presenza di numerose associazioni e realtà del terzo settore, con le quali la scuola collabora stabilmente in un'ottica di rete e sostegno nei confronti degli alunni e delle famiglie. Tra queste si segnalano a titolo di esempio ARCI, CONI, CSI e Wordchild, che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa e alla realizzazione di servizi di prolungamento orario e attività educative complementari. Il Multicentro Educativo Sergio Neri (Memo), rappresenta un ulteriore punto di forza, attraverso la proposta di percorsi didattici e formativi per tutte le scuole e i docenti del territorio, gratuiti o a costi contenuti.

Vincoli

Il tessuto imprenditoriale e industriale del territorio costituisce uno dei punti di forza della scuola. Questo, tuttavia, contribuisce anche a un flusso migratorio costante in entrata, determinando una crescente complessità sociale. Negli ultimi anni si sono registrate tensioni e contrasti di natura



socioculturale, che riflettono l'evoluzione sociale e culturale del paese. Questi contrasti rischiano di ripercuotersi anche sulla scuola, dal momento che una quota rilevante degli alunni presenta background migratorio. L'alta percentuale di studenti con origini diverse può talvolta rendere difficoltosa la formazione di classi equilibrate, nelle quali sia garantita un'adeguata eterogeneità e distribuzione delle diverse componenti sociali e linguistiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto comprensivo dispone di una dotazione strumentale ampia e diversificata, frutto di investimenti realizzati negli anni grazie ai contributi dei comitati genitori, ai fondi PNRR, nonché a finanziamenti europei e nazionali. Tutti i plessi sono collegati in rete tramite fibra ottica e tutte le aule sono dotate di LIM o schermo interattivo. Sono inoltre presenti aule-laboratorio dedicate a diverse discipline e attività, che favoriscono approcci metodologici innovativi. Per gli alunni con disabilità di particolare gravità sono stati predisposti spazi finalizzati allo svolgimento in un ambiente tranquillo di attività individuali o a piccolo gruppo. I plessi dell'Istituto, situati a distanza pedonabile l'uno dall'altro, sono facilmente raggiungibili anche attraverso mezzi pubblici e piste ciclabili. Sono tutti a norma di sicurezza e non presentano barriere architettoniche. La scuola mantiene una collaborazione costante con i comitati genitori, che sostengono le attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso la raccolta di fondi destinati a progetti e corsi di approfondimento (ad esempio lingue, teatro, scacchi, musica, ecc.).

Vincoli

I plessi dell'Istituto comprensivo presentano caratteristiche strutturali eterogenee tra di loro. Tre delle scuole (un'infanzia, una primaria e la secondaria) si trovano in edifici storici che, se da un lato offrono agli alunni un contesto di pregio e ambienti luminosi, dall'altro pongono vincoli significativi per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche. La limitata disponibilità di aule fa sì che la maggior parte dei laboratori sia concentrata nel plesso Cittadella, riducendo la possibilità di utilizzo negli altri edifici. Inoltre, la palestra del plesso Pascoli-San Carlo, di dimensioni ridotte, non permette lo svolgimento in sicurezza delle attività motorie per gli alunni della scuola secondaria. Per questo motivo le lezioni di educazione fisica vengono svolte presso il campo sportivo cittadino.

Risorse professionali

Opportunità

La dirigente scolastica, di ruolo nella scuola da diversi anni, garantisce continuità e una conoscenza approfondita della realtà territoriale e della rete istituzionale che sostiene la scuola nel suo



funzionamento. La DSGA, pur essendo di ruolo nel comprensivo da un solo anno, ha maturato un'ampia esperienza professionale, che le consente di gestire le esigenze amministrative con sicurezza. L'istituto comprensivo può contare su una buona stabilità del personale. Il corpo docente comprende sia insegnanti di ruolo nel comprensivo da più di cinque anni che docenti arrivati da un tempo più breve: tale distribuzione consente di bilanciare efficacemente la stabilità dell'offerta formativa con l'apporto di novità dall'esterno. I docenti impegnati sul posto di sostegno con titolo specifico sono in numero maggiore rispetto alla media territoriale, elemento che consente di rafforzare la qualità e l'efficacia delle azioni inclusive messe in atto. La scuola si avvale di diverse figure a supporto della progettualità e del benessere dei propri alunni. A titolo di esempio, il Comune fornisce mediatori culturali per supportare l'inserimento di alunni neoarrivati e i colloqui con le famiglie non italofone; le docenti della scuola dell'infanzia sono affiancate da una pedagoga; alla scuola secondaria un servizio di consulenza psicologica è a disposizione degli studenti e delle loro famiglie.

Vincoli

Il numero di insegnanti di sostegno di ruolo risulta nettamente inferiore rispetto al contingente in deroga, determinando una discontinuità nell'offerta formativa e inclusiva rivolta agli alunni con disabilità certificata.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

9 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84700T
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 MODENA 41123 MODENA
Telefono	059243345
Email	MOIC84700T@istruzione.it
Pec	moic84700t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic9modena.gov.it

Plessi

"CITTADELLA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84701P
Indirizzo	VIA DEL CARSO, 20 MODENA 41100 MODENA

"SAN PAOLO" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84702Q
Indirizzo	VIA CASELLE 24 MODENA 41123 MODENA



"C.COSTA" CITTADELLA MO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84701X
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	232

"GIOVANNI PASCOLI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE847021
Indirizzo	VIA G.M. BARBIERI 43/1 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	8
Totale Alunni	159

SAN CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84701V
Indirizzo	VIALE MURATORI 253 MODENA MODENA
Numero Classi	18
Totale Alunni	427



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	LIM o schermi interattivi nelle aule	43



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	28



Aspetti generali

L'azione educativa didattica è quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ciascun alunno e alunna. Si concretizza nella relazione quotidiana tra chi insegna e chi impara, nelle ponderate scelte dei docenti per il miglioramento delle condizioni di apprendimento degli allievi. Nella quotidianità dell'aula si misurano l'efficacia delle azioni e il buon esito delle scelte; negli interventi didattici di ogni giorno acquistano senso la flessibilità, l'organizzazione modulare dei processi formativi, i curricula personalizzati, gli interventi di potenziamento e le attività laboratoriali.

Al centro dell'azione educativa c'è l'innovazione didattica, che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare nuove strategie, tecniche, modelli organizzativi, modalità d'intervento, strumentazioni utili a rendere certo l'apprendimento e per garantire ad ogni allievo, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle potenzialità individuali per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta, dunque, di operare per la massima qualità formativa e per l'efficace inclusione di tutti gli alunni.

L'integrazione e l'inclusione scolastica richiedono azioni e interventi in riferimento alla vasta area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende diversi disturbi e difficoltà:

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivate da svantaggio sociale e culturale;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua veicolare dell'insegnamento.

Per realizzare il nostro Piano d'azione è necessaria una costante e attenta concertazione tra competenze e risorse disponibili; è richiesta la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola in continuo dialogo tra di loro; è necessario costruire "ponti" con il territorio, inteso come l'insieme delle risorse, delle opportunità e anche dei vincoli che bisogna imparare a conoscere, a riconoscere e a valorizzare.

L'Istituto Comprensivo 9 di Modena vuole essere una scuola formativa per tutti e per ciascuno; un ambiente sereno e stimolante in cui crescere e apprendere, per apprestarsi a divenire individui autonomi e consapevoli di essere cittadini del mondo. Attraverso finalità condivise e in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, si perseguono pari opportunità di successo formativo; l'azione di tutte le componenti scolastiche è orientata a promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sull'utilizzo consapevole dei molteplici



linguaggi che caratterizzano la comunicazione.

Nello specifico ci si propone di:

- concorrere alla costruzione di identità libere e consapevoli;
- garantire a tutti gli allievi uguali opportunità di istruzione personalizzata;
- sviluppare la capacità di leggere criticamente la realtà e di operare scelte consapevoli;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi mediante una didattica potenziata;
- progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni;
- raccogliere la sfida di progettare eccellenze e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli di apprendimento;
- sviluppare i saperi in relazione all'evoluzione sociale, culturale, scientifica della realtà contemporanea.

In particolare l'azione educativa partecipata della scuola e della famiglia sarà orientata a formare le persone alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del reciproco rispetto e della solidarietà.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Coerenza didattica e uso dei dati per il miglioramento degli esiti scolastici**

Il percorso mira a implementare una progettazione didattica condivisa e un monitoraggio sistematico degli esiti, allo scopo di potenziare i livelli di apprendimento degli studenti e migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano,



potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare le pratiche didattiche e valutative, con prove comuni e criteri chiari e condivisi di valutazione per italiano, matematica e inglese.

Promuovere il confronto verticale tra primaria e secondaria per condividere obiettivi formativi e priorità disciplinari, favorendo la continuità nello sviluppo delle competenze di italiano, matematica e inglese.

○ Continuità e orientamento

Introdurre prove d'ingresso comuni alla scuola secondaria di primo grado per rilevare il livello iniziale degli alunni e orientare la programmazione didattica.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Analizzare regolarmente i dati delle prove e restituirli ai dipartimenti disciplinari per calibrare interventi mirati e verificare l'efficacia delle azioni di recupero e potenziamento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il confronto tra docenti tramite i dipartimenti disciplinari per condividere attività efficaci e buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Allineamento didattico e valutazione condivisa

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'elaborazione di criteri di valutazione condivisi, inclusa la costruzione di prove comuni e griglie di correzione, al fine di garantire coerenza, equità e continuità nell'azione didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	• Maggiore uniformità dei percorsi didattici tra classi parallele • Condivisione di criteri valutativi chiari e comuni • Riduzione della variabilità dei risultati interni tra le classi



Attività prevista nel percorso: Utilizzo mirato delle risorse per recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata alla progettazione di un utilizzo efficace delle risorse professionali dell'istituto, attivando interventi di recupero e potenziamento sulla base dei bisogni emersi dalle prove iniziali e intermedie. Gli interventi sono finalizzati al consolidamento delle abilità di base e allo sviluppo delle competenze, anche in funzione del miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	• Miglioramento degli apprendimenti degli studenti in difficoltà • Maggiore efficacia degli interventi di supporto didattico

● Percorso n° 2: Revisione del curricolo verticale e delle programmazioni annuali

Aggiornare il curricolo verticale e le programmazioni annuali per garantire una maggiore continuità educativa tra ordini di scuola attraverso collaborazione, confronto e definizione di competenze attese condivise.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare le pratiche didattiche e valutative, con prove comuni e criteri chiari e condivisi di valutazione per italiano e matematica.

Promuovere il confronto verticale tra primaria e secondaria per condividere obiettivi formativi e priorità disciplinari, favorendo la continuità nello sviluppo delle competenze di italiano.

○



Continuità' e orientamento

Introdurre prove d'ingresso comuni alla scuola secondaria di primo grado per rilevare il livello iniziale degli alunni e orientare la programmazione didattica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il confronto tra docenti tramite i dipartimenti disciplinari per condividere attività efficaci e buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento delle programmazioni annuali

Descrizione dell'attività	L'attività mira a rielaborare le programmazioni annuali rendendole coerenti con le Nuove Indicazioni Nazionali. Prevede la definizione di nuclei fondanti, obiettivi, obiettivi minimi e tempistiche condivise per classi parallele, garantendo un'impostazione uniforme e orientata alla continuità formativa.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività		6/2026
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti		Docenti
Risultati attesi	• Programmazioni annuali omogenee all'interno dei	



dipartimenti

- Maggiore coerenza tra livelli scolastici consecutivi
- Migliore orientamento dell'azione didattica verso obiettivi comuni

Attività prevista nel percorso: Collaborazione strutturata tra docenti dei diversi ordini di scuola

Descrizione dell'attività

L'attività si propone di rafforzare la collaborazione verticale attraverso incontri periodici tra docenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Si prevede di avviare la condivisione di buone pratiche, la progettazione di attività-ponte e di aprire un confronto continuativo sugli apprendimenti degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

- Rafforzamento della continuità educativa e didattica
- Migliore conoscenza reciproca e collaborazione tra docenti dei tre ordini di scuola
- Allineamento degli strumenti di valutazione e delle aspettative formative

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del Curricolo



Verticale

Descrizione dell'attività	L'attività mira ad aggiornare il Curricolo Verticale, individuando traguardi, obiettivi di apprendimento e competenze attese dall'Infanzia alla Secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	• Maggiore continuità nei passaggi tra ordini di scuola • Condivisione di una visione comune sulle competenze essenziali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Competenze digitali e coding

Tra principali elementi di innovazione tenuti presente dalla scuola sono da considerare gli strumenti comunicativi associati all'utilizzo di piattaforme per la condivisione, autentici strumenti di dialogo e di partecipazione, come Canva, Classroom e altre applicazioni Google. Lo sviluppo delle competenze digitali segna un'importante passo verso l'acquisizione piena degli obiettivi di cittadinanza.

Lo sviluppo delle competenze digitali segna un importante passo verso l'acquisizione piena degli obiettivi di cittadinanza e l'Istituto individua come prioritari il raggiungimento di un maggior livello di autonomia nel percorso di formazione e di crescita, così come ritiene fondamentale l'assunzione di un più ampio senso di responsabilità personale.

In continuità con le attività già sperimentate negli anni passati, si sottolineano quelle legate all'esercizio del pensiero computazionale.

Il Coding non si pone l'obiettivo di creare "piccoli programmatori", ma utilizza l'ambiente della programmazione al fine di consolidare apprendimenti disciplinari e favorire la diffusione della cultura digitale. In tal modo gli allievi non solo acquisiscono conoscenze tecniche, ma anche nuove abilità concettuali, competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente: qualità rilevanti e immediatamente applicabili alla vita quotidiana e utili qualunque sia lo sviluppo professionale futuro. Il modo più semplice e divertente di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale è attraverso un percorso a gradi di complessità inserito in un contesto di gioco che utilizza **Scratch**, un ambiente di sviluppo open-source diffuso in tutto il mondo e messo a punto dal M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology).

Alla scuola primaria Cittadella si sta utilizzando un innovativo laboratorio digitale finanziato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e lo spazio creativo realizzato grazie ai finanziamenti del Ministero a seguito della partecipazione dell'Istituto al bando "Ambienti innovativi". Nella scuola primaria Pascoli e nella scuola secondaria San Carlo, per le attività di sviluppo delle competenze digitali, si utilizzano prevalentemente notebook portatili collocati in



carrelli mobili funzionali allo spostamento nelle aule.

Le risorse strumentali disponibili sono state acquistate grazie alla partecipazione della scuola a diversi Avvisi PON, ai fondi ministeriali, ad alcune donazioni e al contributo volontario dei genitori. Di recente acquisizione sono le attrezzature ricevute grazie alla partecipazione al Piano Scuola 4.0 del PNRR, che ha permesso alle scuole di innovare e ampliare in maniera significativa le proprie dotazioni tecnologiche al servizio della didattica, di innovare gli ambienti e di stimolare pensiero critico e riflessivo in merito all'impiego sempre più diffuso del digitale nelle pratiche quotidiane.

Competenze linguistiche

Il multilinguismo è una delle otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale; comunicare efficacemente con chi parla un idioma differente consente di allargare gli orizzonti e apprezzare differenti culture. La competenza multilinguistica condivide le abilità principali con la competenza alfabetica funzionale: si basa infatti sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Inoltre le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. È importante ricordare, infine, che la competenza multilinguistica comprende il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre o l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.

Per rafforzare la conoscenza della lingua inglese si ritiene indispensabile che almeno una parte di ciò che i bambini apprendono debba essere veicolato direttamente nella lingua straniera. A tal scopo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) consente un approccio metodologico integrato ove la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagnano contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari. L'uso dell'Inglese è inoltre inserito in modo informale nella quotidianità scolastica, come nelle richieste e nei dialoghi con gli allievi, in alcuni momenti delle attività curriculari quali Educazione Fisica e Tecnologia e nei momenti di mensa nella scuola primaria.

Alla scuola secondaria di primo grado, lo studio delle lingue straniere (inglese, francese e tedesco) è supportato dall'intervento nelle classi di esperti madrelingua durante l'anno scolastico

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Proposta di percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, come percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.



Aspetti generali

Il punto di partenza delle scelte educative della Scuola è una condivisa visione del bambino e dello studente come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura non solo del proprio territorio. Lo stile educativo adottato dall'Istituto ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

La Scuola, in quanto comunità educante che affianca la famiglia nel compito di formare gli studenti ad un nuovo modo di cittadinanza collettiva, è impegnata a realizzare il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Pertanto i valori cardine e le finalità educative ad essi sottese, adottati dal nostro Istituto, risultano essere i seguenti:

1. IDENTITA'

- Stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

2. AUTONOMIA

- Aiutare la bambina e il bambino a percepire il senso dello spazio e del tempo in rapporto alle proprie azioni.
- Prendere coscienza di sé e del proprio corpo nell'ambiente circostante.
- Orientarsi nel tempo e nello spazio.

3. COMPETENZA

- Consolidare e potenziare abilità sensoriali e percettive.
- Consolidare e potenziare conoscenze cognitive e linguistiche.
- Sviluppare competenze relazionali e collaborative.

4. CITTADINANZA

- Utilizzare il dialogo come strumento di espressione e di confronto del proprio pensiero.



- Scoprire gli altri, i loro bisogni e necessità.
- Gestire contrasti attraverso regole condivise definite nelle relazioni.
- Prestare attenzione al punto di vista dell'altro.
- Riconoscere il principio dei diritti e dei doveri.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è di almeno 33 ore annuali alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Ogni disciplina si occupa della trattazione di una delle tematiche riferite alle tre Linee guida indicate dal Ministero: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale secondo una tabella delle ripartizioni delle ore consultabile nel Curricolo di Istituto al PTOF.

CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa e formativa si pone come stile educativo dell'IC9 e come pratica d'accoglienza legata allo "star bene a scuola". Si concretizza, inoltre, in attività intenzionali di "raccordo anni-ponte", di "raccordo curricolare" e di "raccordo valutativo" allo scopo di :

- valorizzare le competenze già acquisite dal bambino;
- garantire un percorso formativo il più possibile organico e completo;
- incrementare in ogni alunno la crescita della consapevolezza delle proprie capacità/competenze;
- fornire un panorama preciso ed articolato dell'offerta formativa del territorio;
- rafforzare lo spirito di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo, nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e della specificità di ogni grado scolastico. Essa presuppone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, per questo, richiede una progettazione integrata e coerente da parte di tutti i docenti. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, infatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi.

La progettazione dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della Primaria ha una forte connotazione di accoglienza quale forma di prevenzione di situazioni limitanti la piena integrazione.

In particolare, in questa prima fase di scolarizzazione l'accoglienza segue un vero e proprio progetto in continuità predisposto dal Protocollo Cittadino, con azioni ben strutturate e concordate a livello locale su tutte le Scuole dell'Infanzia del territorio e condivise con i docenti della scuola primaria, in



considerazione del peculiare momento di passaggio dei bambini. Nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, invece, il progetto continuità assume la caratteristica specifica dell'Orientamento, grazie al quale ogni studente acquisisce consapevolezza delle sue preferenze, in relazione alle competenze raggiunte in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Tale percorso prevede un'informazione accurata e puntuale relativa all'offerta formativa del territorio, nonché dei momenti di accoglienza organizzati da ciascun istituto, in funzione conoscitiva dell'Istituto stesso. La Continuità è dunque un vasto progetto che si costruisce sia collegando tutte le esperienze interattive che il bambino-studente realizza nei suoi contesti di vita e con la famiglia (continuità orizzontale), sia attraverso l'interazione di tutte le componenti educative che costituiscono la struttura della scuola di base (continuità verticale), al fine di sostenere e motivare la sua capacità di affrontare i cambiamenti in modo sempre più consapevole. Presupposti di ciò sono la necessaria e reciproca collaborazione tra genitori e docenti in primis e tra gli stessi insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, per un'armonizzazione dei modi educativi e delle pratiche dell'insegnamento-apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto Comprensivo si distingue per l'impegno a garantire ai suoi studenti un percorso educativo che non si limiti al semplice apprendimento curricolare, ma che si arricchisca di esperienze capaci di stimolare la curiosità, la creatività e il senso di appartenenza alla comunità. In un mondo in continua evoluzione, è fondamentale offrire opportunità formative che preparino i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, dotandoli di competenze trasversali e di una solida consapevolezza delle proprie potenzialità. Per questo motivo, ogni anno l'Istituto progetta e realizza iniziative innovative che coinvolgono i tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – garantendo una continuità educativa che tenga conto delle specificità di ciascuna fascia di età. I progetti mirano a integrare il percorso scolastico tradizionale con attività che promuovano l'inclusione, il benessere, lo sviluppo delle competenze personali e relazionali, e l'apertura al mondo esterno.

SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell'infanzia rappresenta un momento cruciale nella crescita dei bambini, un periodo in cui il loro desiderio di esplorare e apprendere è particolarmente vivo. È in questa fase che la curiosità naturale si trasforma in una potente leva educativa, capace di aprire le porte a mondi inesplorati. L'approccio educativo si basa sull'importanza del **gioco** come principale strumento di apprendimento.

- Nell'area Cittadinanza e sostenibilità, il progetto Mani amiche sostiene il benessere dei bambini attraverso la presenza di una volontaria che affianca le insegnanti nella gestione della



quotidianità. L'attenzione rivolta ai bisogni educativi e relazionali contribuisce a creare un ambiente accogliente, sereno e inclusivo.

- L'area Comunicazione e linguaggi comprende un ricco insieme di iniziative: lo leggo perché promuove la lettura come esperienza di condivisione che coinvolge famiglie e bambini; il Progetto biblioteca offre spazi curati e occasioni di ascolto capaci di alimentare curiosità e piacere per i libri; a queste attività si affiancano Modena legge, volto a rafforzare il senso di comunità tramite cerchi di lettura aperti, anche attraverso letture plurilingue, e Ti racconto un mondo, che stimola immaginazione, emozioni e competenze linguistiche grazie al racconto animato da un esperto. La sezione è inoltre arricchita da percorsi di avvicinamento alle lingue straniere: il progetto di inglese introduce il nuovo codice linguistico attraverso il gioco e le routine quotidiane, mentre Giochiamo insieme con la lingua e la cultura cinese offre un'esperienza interculturale multisensoriale che favorisce apertura e consapevolezza.
- Nell'ambito Espressione artistica e creativa, Musicando propone attività musicali che coinvolgono voce, corpo, ascolto e strumenti, sviluppando senso ritmico e capacità espressive.
- L'area Inclusione e benessere comprende il progetto Comunità a colori, che mira a rafforzare il legame col territorio attraverso attività creative, gesti di dono e incontri con realtà fragili, educando i bambini alla solidarietà e all'empatia.
- Nel settore Orientamento e futuro, il Progetto continuità accompagna i bambini dell'ultimo anno nel passaggio alla scuola primaria tramite attività condivise e momenti di accoglienza che rendono il cambiamento più sereno e consapevole.
- Infine, l'area Sport e salute raccoglie percorsi motori che favoriscono sviluppo psicomotorio, collaborazione e benessere: Gioco, mi muovo e imparo a stare con gli altri propone esperienze ludiche inclusive, mentre Corpo-Movimento e Ambiente guida i bambini verso una maggiore consapevolezza del corpo e l'adozione di uno stile di vita attivo.

[Qui si può consultare la tabella dei progetti della scuola dell'Infanzia.](#)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è un momento fondamentale nel percorso educativo dei bambini, una fase in cui si consolidano le competenze di base, si scoprono nuovi interessi e si sviluppano relazioni significative. I progetti proposti mirano a rendere l'apprendimento un'esperienza coinvolgente, stimolando la curiosità e la creatività e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso attività innovative e interdisciplinari, i bambini hanno l'opportunità di esplorare il mondo, potenziare le loro abilità e coltivare valori come l'inclusione e la collaborazione.

- Nell'area Cittadinanza e sostenibilità, la scuola primaria propone percorsi che educano alla



convivenza civile e alla responsabilità sociale. L'adesione alla Rete delle scuole di pace permette di condividere pratiche comuni e promuovere un'educazione alla non violenza attraverso attività calibrate sui diversi livelli scolastici. Con Mediando-dal conflitto al confronto, gli alunni delle classi quarte e quinte sviluppano competenze di alfabetizzazione emotiva e strumenti concreti per la gestione positiva dei conflitti, guidati da un'esperta esterna. Il progetto La resistenza avvicina gli alunni e le alunne alla memoria storica e al valore della libertà, attraverso riflessioni sulle parole che segnano i momenti di divisione del passato e del presente, culminando in una passeggiata della memoria nel centro storico, condotta da una volontaria ANPI.

- Nell'ambito Comunicazione e linguaggi, la scuola investe su pratiche innovative e percorsi integrati. Il modello DADA al plesso Pascoli potenzia l'apprendimento attivo attraverso ambienti disciplinari dedicati a italiano e matematica. La promozione della lettura continua con Leggo dunque penso, che integra iniziative nazionali e attività di classe per alimentare piacere, comprensione e partecipazione. Io leggo perché e Modena Legge rafforzano il legame scuola-famiglia attraverso il coinvolgimento dei genitori in attività di lettura a scuola.
- Le attività STEAM e di cultura digitale prevedono la partecipazione allo Smart Life Festival, che propone laboratori aperti alla cittadinanza e riflessioni sulle tecnologie in chiave etica.
- Nell'area Espressione artistica e creativa, il ventaglio dei progetti è particolarmente ricco. Il laboratorio di Body Percussion sviluppa ritmo, memoria e consapevolezza corporea, mentre Natale in piazza coinvolge tutte le classi in un percorso musicale che culmina con un concerto in piazza Grande insieme all'orchestra Ologramma. Grandezze e Meraviglie offre un'esperienza d'ascolto di grande valore culturale attraverso un concerto di musica barocca dedicato ai bambini e alle famiglie. Il Doposcuola Ologramma combina musica, inclusione e contrasto alla povertà educativa, mentre Teatro Cittadella promuove espressività, collaborazione e crescita personale.
- L'area Inclusione e benessere comprende esperienze che rafforzano i legami di comunità: Pizza per tutti propone un compito autentico che unisce manualità e cooperazione; la Festa dell'accoglienza favorisce la creazione di relazioni positive tra famiglie e scuola all'inizio dell'anno. L'aula di Ludodidattica del plesso Cittadella e il doposcuola Magico Mundo offrono spazi di gioco, creatività e socializzazione; Scuola in centro trasforma la città in aula estesa, mentre Mensa Pascoli sostiene autonomia e inclusione nei momenti di refezione.
- Nel settore Orientamento e futuro, il progetto Continuità accompagna gli alunni delle classi quinte nella transizione alla scuola secondaria attraverso scambi epistolari, incontri e attività sportive.
- Infine, l'area Sport e salute offre percorsi diversificati: Re(a)lAzioni in Gioco promuove sport come strumento di crescita e inclusione; Racchette in classe introduce alla motricità del tennis



con un approccio graduale; Scuola sport supporta la didattica con l'intervento a scuola di esperti di educazione fisica; WorldChild Sport amplia il tempo scuola con attività motorie guidate; Merenda sana educa a corrette abitudini alimentari, attraverso scelte consapevoli e routine settimanali.

[Qui si può consultare la tabella dei progetti della scuola primaria.](#)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase cruciale nel percorso di crescita dei ragazzi, in cui si consolidano le competenze acquisite nella scuola primaria e si aprono nuovi orizzonti di apprendimento, socializzazione e sviluppo personale. In questo contesto, i progetti scolastici rivestono un ruolo fondamentale, non solo come strumenti per arricchire l'offerta formativa, ma anche come occasioni per stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti. L'obiettivo principale è favorire un ambiente di apprendimento che sia stimolante e inclusivo, in cui ciascun alunno possa scoprire e valorizzare le proprie inclinazioni e le proprie potenzialità. I progetti offrono l'opportunità di sperimentare in modo pratico e coinvolgente ciò che si apprende in aula, sviluppando competenze trasversali come il lavoro di squadra, la leadership, la comunicazione e la gestione delle emozioni.

- Nell'area Cittadinanza e sostenibilità, la scuola secondaria propone percorsi che educano alla responsabilità, alla consapevolezza sociale e alla partecipazione attiva; lo non tremo, realizzato con la Protezione Civile, introduce gli studenti delle prime alle corrette procedure in caso di emergenze ambientali, rafforzando comportamenti consapevoli e diffondendo buone pratiche di sicurezza; il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze coinvolge gli studenti in un vero processo democratico: campagna elettorale, elezioni, confronto con gli adulti e progettazione condivisa di iniziative interculturali, fino all'organizzazione di un evento conclusivo aperto alla comunità; con Conosci la tua scuola? si apre invece uno scambio internazionale con una scuola di Tondo (Manila), che offre ai ragazzi un'occasione autentica di dialogo interculturale in lingua inglese; fondamentale anche il progetto Medi-educatrice, che garantisce la presenza continuativa di una professionista esperta nella gestione dei conflitti, nel sostegno alle classi e nell'ascolto di studenti, docenti e famiglie.
- Ampia e articolata è l'area Comunicazione e linguaggi, che comprende iniziative di promozione della lettura, potenziamento linguistico e apertura culturale: lo leggo perché potenzia la biblioteca scolastica come spazio di inclusione e contrasto alla povertà educativa, mentre Ti narro un libro offre alle classi prime un'esperienza coinvolgente di narrazione guidata da un



esperto esterno; gli Incontri con l'autore arricchiscono l'esperienza di lettura in tutte le classi. I percorsi di alfabetizzazione per alunni con background migratorio sostengono l'acquisizione dell'italiano L2, facilitando integrazione e successo formativo. Molto ricca la proposta linguistica: esperti madrelingua per inglese, francese e tedesco nelle ore curricolari, oltre a corsi extracurricolari per il potenziamento delle competenze e la preparazione alle certificazioni internazionali KET, DELF e Goethe.

- Nell'ambito STEAM e cultura digitale, gli alunni delle seconde sperimentano la robotica educativa con i Lego Spike, rafforzando le proprie abilità di problem solving mentre si avvicinano al mondo della programmazione; i Giochi matematici, che coinvolgono tutto l'istituto, valorizzano le eccellenze e stimolano pensiero logico, spirito di squadra e partecipazione a competizioni nazionali.
- L'area Espressione artistica e creativa offre un percorso musicale strutturato. I Corsi Euphonia permettono di approfondire strumento, canto e ensemble, mentre il Progetto musica Paoli-San Carlo consente agli alunni delle seconde e terze di studiare uno strumento, affiancando le attività corali. La macchina meravigliosa introduce gli studenti delle prime al fascino dell'organo a canne attraverso un'esperienza immersiva in Duomo.
- Molto ampia è l'area Inclusione e benessere, che comprende percorsi educativi, relazionali e di sostegno agli apprendimenti: W l'amore guida gli studenti di terza nell'esplorazione dei temi dell'affettività e delle relazioni sane; lo Sportello d'ascolto offre uno spazio riservato a ragazzi e famiglie per affrontare dubbi e difficoltà della preadolescenza. I progetti Screening, DSA e BES forniscono strumenti e interventi mirati per individuare difficoltà, supportare l'apprendimento e potenziare le autonomie, mentre Sportanch'io integra le dimensioni motoria, cognitiva ed emotiva per favorire l'integrazione degli alunni con fragilità. I Laboratori formativi e Cantiere scuola ampliano ulteriormente le opportunità inclusive, prevenendo la dispersione e sostenendo competenze e orientamento.
- L'area Orientamento e futuro comprende il Progetto orientamento, che sostiene studenti e famiglie nella scelta della scuola superiore, il Corso di avvio allo studio del latino, che introduce alla struttura della lingua, e Compiti insieme, che offre supporto pomeridiano agli alunni in difficoltà. Con Erasmus+ si aprono inoltre esperienze di mobilità internazionale per studenti e docenti, favorendo competenze trasversali e cittadinanza europea.
- Infine, nella sezione Sport e salute, la Festa dello sport rappresenta un appuntamento istituto, mentre il Gruppo sportivo scolastico promuove attività extracurricolari e partecipazione ai campionati studenteschi. Scuola attiva junior sostiene la pratica sportiva multidisciplinare, facilitando scelte consapevoli e accesso ad attività pomeridiane. Kids save lives introduce infine alle manovre salvavita, unendo responsabilità, sicurezza e prevenzione.



[Qui si può consultare la tabella dei progetti della scuola secondaria di primo grado.](#)

L'Istituto contempla tra le sue finalità il perseguimento di traguardi formativi per gli alunni ospedalizzati e temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni.

Le attività svolte nell'ambito del servizio SIO - attuate nel rispetto delle esigenze di cura e di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico causato dall'ospedalizzazione - consentono agli alunni di proseguire un percorso scolastico "eccezionale", mantenendo il più possibile la routine positiva del fare scuola, seppure in un contesto ospedaliero. In caso di necessità è prevista l'attivazione di Istruzione domiciliare, un progetto strutturato e flessibile anche in ragione delle possibili frequenti ospedalizzazioni temporanee. Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CITTADELLA" MODENA	MOAA84701P
"SAN PAOLO" MODENA	MOAA84702Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C.COSTA" CITTADELLA MO	MOEE84701X
"GIOVANNI PASCOLI" MODENA	MOEE847021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN CARLO	MOMM84701V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenze, cittadinanza sono di seguito elencati. Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni e situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le situazioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifiche-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di



ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

9 I.C. MODENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CITTADELLA" MODENA MOAA84701P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SAN PAOLO" MODENA MOAA84702Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C.COSTA" CITTADELLA MO MOEE84701X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI PASCOLI" MODENA MOEE847021

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN CARLO MOMM84701V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è di almeno 33 ore annuali alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Ogni disciplina si occupa della trattazione di una delle tematiche riferite alle tre Linee guida indicate dal Ministero: studio della Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale secondo una tabella delle ripartizioni delle ore consultabile nel Curricolo di Istituto allegato.

[A questo link è consultabile il curricolo di educazione civica dell'Istituto.](#)

Allegati:

I.C.-9-CURRICOLO-EDUC.-CIVICA-2024.pdf

Approfondimento

Si riportano i quadri orari delle scuole primarie del Comprensivo.

Scuola primaria Cittadella: tempo pieno. 30+10 ore settimanali

DISCIPLINE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	8	8	8	7	7
MATEMATICA	8	8	8	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	2	2	1	1	1
IRC/AA	2	2	2	2	2
	30	30	30	30	30



Scuola primaria Pascoli: tempo normale.

- classi 1^, 2^, 3^: 27 ore;
- classi 4^, 5^: 29 ore.

DISCIPLINE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	8	8	8	8	8
MATEMATICA	8	8	7	7	7
STORIA	1	1	1	2	2
SCIENZE	2	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
IRC/AA	2	2	2	2	2
	27	27	27	29	29

Allegati:

Quadri orari primaria.pdf



Curricolo di Istituto

9 I.C. MODENA

Primo ciclo di istruzione

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Da Natale a colori... ad una comunità a colori.

Il progetto ha la finalità di avvicinare il mondo della scuola alle persone in condizioni di fragilità, favorendo la cultura del dono e del volontariato come valore sociale, entrando in relazione anche con chi si prende cura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Mi muovo e imparo a stare con gli altri

Il progetto è finalizzato ad accompagnare i bambini a: conoscere meglio se stessi, migliorando progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene); comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri, essendo consapevoli delle opportunità offerte dal gioco motorio per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme); acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto di gestione “Amicizia il sale della vita”

Il progetto nasce dall'idea di aiutare i bambini a superare conflitti che nascono nel gruppo sezione nel contendersi un gioco ed educarli a relazionarsi in modo positivo e rispettoso con i propri coetanei. Il progetto amicizia nella scuola infanzia è un'iniziativa volta a promuovere relazioni positive tra i bambini e a creare un ambiente educativo sano e inclusivo. Questo può essere fatto attraverso la promozione di valori come il rispetto, la tolleranza e la gentilezza tra i bambini.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ Progetto di gestione "Ti racconto un mondo"

Fin dall'infanzia i bambini entrano in relazione con gli adulti, con i coetanei, con l'ambiente familiare e quello scolastico grazie alla narrazione. Il narrare, raccontare e raccontarsi stimolano l'immaginazione e la creatività dei bambini, aiutano a comprendere e gestire le emozioni, inoltre arricchiscono il vocabolario e migliorano la comprensione del linguaggio. Il nostro progetto rivolto a tutta la scuola infanzia S. Paolo vuole dare la possibilità ai bambini di 3/4/5 anni e ai genitori di partecipare all'ascolto di storie proposte da un esperto esterno che abbia la capacità di affascinare e coinvolgere lo spettatore utilizzando tecniche teatrali, improvvisazione e voce creativa.

Inoltre attraverso voce, movimento e materiali espressivi l'esperto aiuterà i bambini a



entrare nelle storie in modo attivo e partecipato.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 9 ha proceduto alla stesura del Curricolo verticale, reperibile anche sul sito istituzionale, suddiviso nei seguenti ambiti: italiano, lingue straniere, matematica, tecnologia, educazione fisica, scienze, geografia, storia, religione, educazione civica, arte e immagine, musica.

La condivisione collegiale con tutti i docenti dell'Istituto rappresenta un aspetto sicuramente qualificante. Il riferimento alle competenze europee adottato da ciascun gruppo disciplinare viene implementato dal Curricolo di Educazione civica.

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è compreso in un curriculum specifico, e integrato dal Curricolo di Educazione Civica.

[A questo link è possibile visionare il Curricolo di Istituto.](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 9 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

Il Programma Erasmus+ supporta nel concreto le politiche di cooperazione dei sistemi educativi europei attraverso progetti di cooperazione e la mobilità dei cittadini dell'Unione per percorsi di studio, formazione, lavoro.

In particolare, l'Istituto ha aderito al programma di Partenariato di cooperazione: progetti su ampia scala, attivati in partenariato da organizzazioni di Paesi aderenti al Programma Erasmus+ per sostenere lo sviluppo, il trasferimento e l'attuazione di pratiche innovative, l'apprendimento tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo.

Erasmus+ offre agli studenti e al personale scolastico la possibilità di trascorrere un periodo di formazione all'estero, migliorando la preparazione professionale, la conoscenza delle lingue, condividendo e trasferendo le migliori pratiche. Il nostro istituto, grazie finanziamenti della Comunità Europea e del PNRR, organizza mobilità alunni (circa una trentina di alunni per l'A.S. 25-26) e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PROGETTARE IL PRESENTE E IL FUTURO

Dettaglio plesso: "CITTADELLA" MODENA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Attività n° 1: Scopriamo e giochiamo con un nuovo codice linguistico: l'inglese**



L'apprendimento della lingua avverrà oralmente, attraverso: attività ludiche, momenti di routine quotidiani come l'appello, la musica, giochi di movimento, il disegno, e il materiale audiovisivo composto da cartoni animati, filastrocche, canti e l'utilizzo di flashcards e giochi di ruolo (Role Playing).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Giochiamo insieme con la lingua e la cultura cinese

Il percorso che si vuole realizzare è un approccio ludico e glottodidattico con l'atelierista e insegnante di lingua cinese che giocherà insieme ai bambini offrendo loro opportunità di vere e proprie esperienze multisensoriali interculturali e linguistiche. Con un approccio ludo-didattico i bambini conosceranno le prime basi della lingua e della cultura cinese anche come strumento di una maggiore consapevolezza culturale e incontro con l'altro.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: "SAN PAOLO" MODENA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Scopriamo e giochiamo con un nuovo codice linguistico: l'inglese**

L'apprendimento della lingua avverrà oralmente, attraverso: attività ludiche, momenti di routine quotidiani come l'appello, la musica, giochi di movimento, il disegno, e il materiale audiovisivo composto da cartoni animati, filastrocche, canti e l'utilizzo di flashcards e giochi di ruolo (Role Playing).



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SAN CARLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Corso di potenziamento della lingua inglese e di preparazione all'esame Cambridge A/2 KET**

La scuola propone un progetto extra curriculare di potenziamento della lingua inglese per il conseguimento della certificazione A2/KET per le classi seconde e terze. Si tratta di un progetto che mira soprattutto ad incentivare la motivazione ad apprendere nuove



strutture comunicative arricchendo il proprio lessico e a riutilizzarle in situazioni di vita quotidiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Corso di potenziamento di lingua francese per certificazione DELF "Scolaire" A1/A2**

Il corso si propone di potenziare le conoscenze della lingua francese, preparando gli studenti a una certificazione DELF di uno dei primi livelli di competenza (A1/A2). Il corso si svolgerà nel periodo finale del primo quadrimestre / inizio secondo quadrimestre e sarà tenuto una volta a settimana (le lezioni avranno una durata di un'ora e mezza ciascuno).

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Corso di potenziamento della lingua tedesca e di preparazione all'esame Goethe "A/1 Goethe Zertifikat - Fit In Deutsch", Certificato dal Goethe-Institut – CLASSI TERZE**

La scuola propone un progetto extra curriculare di potenziamento della lingua tedesca per il conseguimento della certificazione A1/ Fit in Deutsch per le classi terze.

Si tratta di un progetto che mira soprattutto ad incentivare la motivazione ad apprendere nuove strutture comunicative arricchendo il proprio lessico e a riutilizzarle in situazioni di vita quotidiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Lezioni con madrelingua tedesco- CLASSI SECONDE E TERZE

Nelle classi seconde e terze si propone un progetto curricolare di potenziamento della lingua tedesca con esperto madrelingua che mira a potenziare la conoscenza e l'uso di nuovo lessico, funzioni comunicative e nuovi aspetti della cultura e civiltà. L'obiettivo prioritario è motivare gli alunni ad esprimersi ed interagire in modo autonomo.

Verranno potenziate:

1. l'ascolto, la comprensione e la produzione orale e scritta;
2. l'interazione in lingua tedesca con il docente madrelingua, utilizzando le funzioni comunicative appropriate;
3. il lessico riferito a situazioni di vita quotidiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: Lezioni con madrelingua francese- CLASSI SECONDE E TERZE**

Nelle classi seconde e terze si propone un progetto curricolare di potenziamento della lingua francese con esperto madrelingua che mira a potenziare la conoscenza e l'uso di nuovo lessico, funzioni comunicative e nuovi aspetti della cultura e civiltà. L'obiettivo prioritario è motivare gli alunni ad esprimersi ed interagire in modo autonomo.

Verranno potenziate:

1. l'ascolto, la comprensione e la produzione orale e scritta;
2. l'interazione in lingua francese con il docente madrelingua, utilizzando le funzioni comunicative appropriate;
3. il lessico riferito a situazioni di vita quotidiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 6: Lezioni con madrelingua inglese- CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE**

Nelle classi prime, seconde e terze si propone un progetto curricolare di potenziamento della lingua inglese con esperto madrelingua che mira a potenziare la conoscenza e l'uso di nuovo lessico, funzioni comunicative e nuovi aspetti della cultura e civiltà. L'obiettivo prioritario è motivare gli alunni ad esprimersi ed interagire in modo autonomo.

Verranno potenziate:

1. l'ascolto, la comprensione e la produzione orale e scritta;
2. l'interazione in lingua inglese con il docente madrelingua, utilizzando le funzioni comunicative appropriate;
3. il lessico riferito a situazioni di vita quotidiana.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 7: Corso pomeridiano di potenziamento della lingua inglese-CLASSI PRIME

La scuola propone un progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese per le classi prime.

Si tratta di un progetto che mira soprattutto ad incentivare la motivazione ad apprendere nuove strutture comunicative, arricchendo il proprio lessico, e a riutilizzarle in situazioni di vita quotidiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

9 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esplorare il mondo Canva**

Il corso intende offrire una fase introduttiva sull'uso di base di Canva esplorando l'interfaccia, la sicurezza online e la privacy e fornendo esempi pratici per illustrare le potenzialità della piattaforma. professionale, risorse digitali .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: La bottega delle STEM**

Il corso prevede una prima fase di conoscenza del pensiero computazionale e dell'attività STEM per esplorare strumento e materiali di facile recupero, progettare e realizzare attività di Thinkering e Coding allo scopo di favorire lo sviluppo di capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Intelligenza artificiale e filosofia**



Il laboratorio sul campo intende sperimentare percorsi di filosofia per bambini in collegamento ad attività centrate sull'Intelligenza Artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Canva e videomaking: creazione di contenuti visivi e multimediali per l'educazione**

Il corso è progettato per fornire competenze pratiche nell'utilizzo di Canva e tecniche di videomaking per creare contenuti visivi e multimediali efficaci.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 5: Innovazione educativa con AR e VR**

Il corso esplorerà come le tecnologie di Realtà Aumentata e Realtà Virtuale possono trasformare l'insegnamento e l'apprendimento. Si conosceranno le applicazioni di AR e VR nell'istruzione e l'integrazione della AR nel CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 6: Stampante 3D Food e percorso Arduino**

Si approfondiranno aspetti tecnici e metodologici in connessione con l'utilizzo nelle classi di questa strumentazione. Saranno previste attività laboratoriali dedicata ad Arduino, con l'uso della sua piattaforma hardware, il collegamento e il controllo dei componenti elettrici, led, motori e sensori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 7: Integrazione dell'IA nel processo creativo con Canva**

Il corso si prefigge di esplorare le potenzialità dell'AI nell'ambito della progettazione e della scrittura di testi utilizzando Canva. Ci si dedicherà alla creazione di progetti didattici e alla progettazione di materiali specifici per discipline e si impareranno ad usare le mappe di Canva nell'educazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 8: Robotica educativa con i Lego**

Il corso, attraverso una metodologia didattica innovativa che utilizza i kit LEGO per introdurre le materia STEM nel primo ciclo in maniera estremamente coinvolgente, propone spunti e attività pronte all'uso e fornire gli strumenti necessari per creare nuove esperienze educative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: "C.COSTA" CITTADELLA MO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Tasselliamo con le STEM

L'Istituto propone un percorso originale per l'apprendimento della geometria. L'idea base dei laboratori è che la geometria sia soprattutto discussione, gioco, disegno, scoperta, approfondimento e riflessione. Il percorso prevede l'uso di software come GeoGebra e le discipline coinvolte sono matematica ed arte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: "GIOVANNI PASCOLI" MODENA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Backstage: la scienza dietro ai media di comunicazione**

Il progetto è finalizzato a:

- Acquisire una conoscenza diretta di alcuni mezzi di comunicazione, negli aspetti comunicativi e tecnici;
- acquisire la conoscenza dell'uso di strumentazione tecnica (registrazione video, audio, montaggio, ecc.);
- incentivare le competenze linguistiche nell'oralità e nella scrittura;
- incentivare il lavoro di gruppo e la divisione dei ruoli, aumentare la propria autostima e il senso di collaborazione, favorire l'inclusione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Gamification**

Il progetto si propone di:

- Conoscere e approcciare il mondo dei giochi da tavolo;
- incentivare le competenze di strategia per arrivare a un obiettivo seguendo delle regole prestabilite;
- incentivare il lavoro di gruppo e la divisione dei ruoli, aumentare la propria autostima e il senso di collaborazione, favorire l'inclusione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SAN CARLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Giochi matematici**

Il progetto prevede l'organizzazione e la somministrazione di giochi di matematica tramite la partecipazione alle gare dei circuiti "Giochi del Mediterraneo" e Coppa Kangourou, promossi dal Ministero per la valorizzazione delle eccellenze e del merito e per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche. Sono previste fasi preliminari individuali e fasi successive a squadre. I docenti coinvolti terranno i rapporti con gli enti, cureranno somministrazione e correzione delle prime fasi, accompagneranno alle gare nelle fasi finali e organizzeranno un allenamento pre-gara.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



○ **Azione n° 2: Robotica educativa con i Lego**

Coding e robotica con i Lego Spike. Lo scopo del progetto è sperimentare il processo mentale e tecnico alla base della robotica tramite l'utilizzo dei Lego Spike e potenziare le competenze digitali, la logica, il pensiero computazionale, il problem solving. I famosi mattoncini prendono vita ed eseguono movimenti, anche complessi. I ragazzi apprendono il funzionamento di componenti come motori e sensori di vario tipo mentre il software collegato gli permette di acquisire le basi della programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SAN CARLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La scuola ha definito un Piano unico di orientamento declinato poi a livello di classi parallele e di singola classe.

I docenti, nelle riunioni di dipartimento disciplinare, attraverso il confronto durante le sedute dei Consigli di Classe e attraverso momenti specifici dedicati a questo tema, hanno elaborato delle proposte in continuità con quanto già predisposto dalla scuola in questi anni. Si è tenuto conto cioè delle esperienze maturate e delle valutazioni espresse nei confronti di percorsi già avviati; nel contempo ci si è aperti al nuovo, cercando, come orientamento comune, di individuare per ogni specifica disciplina il suo valore fondante e orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La scuola ha definito un Piano unico di orientamento declinato poi a livello di classi parallele e di singola classe.

I docenti, nelle riunioni di dipartimento disciplinare, attraverso il confronto durante le sedute dei consigli di classe e attraverso momenti specifici dedicati a questo tema, hanno elaborato delle proposte in continuità con quanto già predisposto dalla scuola in questi anni. Si è tenuto conto cioè delle esperienze maturate, delle valutazioni espresse nei confronti di percorsi già avviati e nel contempo ci si è aperti al nuovo cercando, come orientamento comune, di individuare per ogni specifica disciplina il suo valore orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La scuola ha definito un Piano unico di orientamento declinato poi a livello di classi parallele e di singola classe.

I docenti, nelle riunioni di dipartimento disciplinare, attraverso il confronto durante le sedute dei consigli di classe e attraverso momenti specifici dedicati a questo tema, hanno elaborato delle proposte in continuità con quanto già predisposto dalla scuola in questi anni. Si è tenuto conto cioè delle esperienze maturate, delle valutazioni espresse nei confronti di percorsi già avviati e nel contempo ci si è aperti al nuovo cercando, come orientamento comune, di individuare per ogni specifica disciplina il suo valore orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Rapporti e collaborazioni con Enti del territorio (Camera di Commercio, Associazione Città&Scuola). Consulenza dell'esperta in tema di orientamento per preadolescenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Amicizia: il sale della vita

Il progetto nasce dall'idea di aiutare i bambini a superare conflitti che nascono nel gruppo sezione nel contendersi un gioco ed educarli a relazionarsi in modo positivo e rispettoso con i propri coetanei. Il progetto amicizia nella scuola infanzia è un'iniziativa volta a promuovere relazioni positive tra i bambini e a creare un ambiente educativo sano e inclusivo. Questo può essere fatto attraverso la promozione di valori come il rispetto, la tolleranza e la gentilezza tra i bambini. Modalità di realizzazione Attività di narrazione di storie, fiabe silent book svolte dai docenti nelle rispettive sezioni; Attività di narrazione di storie, fiabe svolte dai genitori nella lingua d'origine nelle rispettive sezioni; Laboratorio linguistico: conversazioni e discussioni con domande stimolo: "Cos'è per te l'amicizia? Chi è per te un vero amico? Perché è importante aiutarsi a vicenda?" Laboratorio motorio e musicale: 1. Giochi di gruppo e attività di gruppo che incoraggiano i bambini a lavorare insieme e a conoscersi meglio. 2. Progetti di arte e creatività che permettono ai bambini di esprimere sé stessi e condividere i loro interessi con gli altri; Laboratorio con i genitori ed esperti per realizzare una storia sull'amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tramite immagini rappresentative riconoscere quali sono i valori dell'amicizia come: aiutarsi a vicenda, consolare qualcuno, giocare insieme, dividere le cose e anche cosa non va bene fare: picchiarsi, prendere in giro, tirare le cose con forza dalle mani ecc. per promuovere la solidarietà verso il prossimo, promuovere il contatto fisico (l'emozione di un abbraccio), sviluppare la creatività e il senso di collaborazione e favorire relazioni positive tra i bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Biblioteca

Con la collaborazione della volontaria Anna, il progetto ha la finalità di: - Promuovere itinerari e strategie che suscitino curiosità e amore per il libro, facendo emergere il bisogno e il piacere della lettura. - Allestire un angolo che favorisca situazioni comunicative, situazioni di ascolto e comunicazione creando dei "rituali" che favoriscono l'interesse, l'aspettativa, la sorpresa e favorendo lo scambio e il confronto tra pari sia in situazioni spontanee che connesse alla costruzione della conoscenza (conversazioni a grande e piccolo gruppo; - Predisporre il regolamento in plurilingue per il prestito; - Coinvolgere le famiglie nella lettura del libro preso in prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Coinvolgere e avvicinare maggiormente i bambini ai libri e sviluppare in loro l'amore per la lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Io leggo perché

"Io leggo perché" è un progetto nazionale di promozione della lettura che mira a potenziare le biblioteche scolastiche attraverso la raccolta di libri donati dai cittadini nelle librerie aderenti. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE) con il sostegno del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Istruzione, coinvolge studenti, insegnanti, librerie, editori e il pubblico in generale. Le modalità di partecipazione includono l'acquisto di libri da donare, la possibilità di lasciare una dedica e l'identificazione della scuola beneficiaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il piacere della lettura attraverso l'esperienza condivisa. Arricchire la biblioteca scolastica. Sviluppare competenze linguistica, artistica, organizzativa. Consolidare il rapporto di scambio e collaborazione con le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Ti racconto un mondo...

Fin dall'infanzia i bambini entrano in relazione con gli adulti, con i coetanei, con l'ambiente familiare e quello scolastico grazie alla narrazione. Il narrare, raccontare e raccontarsi stimolano l'immaginazione e la creatività dei bambini, aiutano a comprendere e gestire le emozioni, inoltre arricchiscono il vocabolario e migliorano la comprensione del linguaggio. Con il nostro progetto rivolto a tutta la scuola infanzia S. Paolo vuole dare la possibilità ai bambini di 3/4/5 anni e ai genitori di partecipare all'ascolto di storie proposte da un esperto esterno che abbia la capacità di affascinare e coinvolgere lo spettatore utilizzando tecniche teatrali, improvvisazione e voce creativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Comprendere e gestire le emozioni; - Arricchire il vocabolario; - Migliorare la comprensione del linguaggio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Modena Legge

Attraverso la formazione di cerchi di lettura, il progetto mira a: sensibilizzare all'importanza della lettura; favorire la relazione fra le famiglie, anche quelle in condizioni economiche e culturali disagiate; stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e l'orgoglio per le proprie origini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Promuovere la lettura come valore culturale e strumento di crescita personale, sviluppando negli alunni il piacere di leggere. - Favorire l'inclusione e la partecipazione delle famiglie, creando occasioni di incontro e condivisione anche per chi vive in condizioni economiche o culturali svantaggiate. - Rafforzare il senso di comunità scolastica, consolidando legami tra studenti, famiglie e insegnanti. - Valorizzare le radici e le identità personali, stimolando orgoglio e consapevolezza delle proprie origini all'interno di un contesto multiculturale.

Destinatari

Altro

● Leggo, dunque penso

La promozione della lettura è un obiettivo prioritario della scuola primaria, fondamentale per la crescita linguistica, culturale ed emotiva degli alunni. Attraverso la partecipazione a progetti nazionali e locali, i bambini vivono esperienze che favoriscono l'avvicinamento ai libri e alimentano la curiosità verso il testo scritto. "Io leggo perché" sostiene la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, offrendo a ciascun alunno la possibilità di trovare testi vicini ai propri interessi. La campagna "Libriamoci" propone invece momenti di lettura ad alta voce e incontri con autori e realtà culturali del territorio. Modena legge mette al centro le diverse lingue e culture. Queste iniziative, integrate da frequenti laboratori e attività interne, organizzate a livello di plesso, oltre che di classe, mirano a sviluppare competenze di comprensione e, soprattutto, il piacere di leggere come pratica quotidiana, inclusiva e condivisa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.

Risultati attesi

- Incremento della motivazione alla lettura - Potenziare le competenze di comprensione del testo - Arricchimento del patrimonio linguistico e lessicale - Sviluppo di atteggiamenti collaborativi e inclusivi

Destinatari

Gruppi classe

Altro



● Incontro con l'autore

In collaborazione con la libreria “Castello di Carta” di Vignola si intraprenderà la lettura guidata dall'insegnante di un testo, a cui seguirà l'incontro in presenza con l'autore. I risultati raggiunti verranno valutati tenendo conto: - del livello di interesse durante la lettura; - della partecipazione attiva dimostrata; - della disponibilità al confronto di idee, opinioni personali, giudizi sul testo proposto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Favorire ed incentivare la passione per la lettura - Aumentare la capacità di ascolto e comprensione del testo scritto - Ampliare il lessico - Conoscere e capire il lavoro dello scrittore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Italiano per alloglotti

L'azione dell'insegnante A023 riguarda i seguenti campi di intervento: accoglienza ed inserimento degli alunni NAI; accertamento delle competenze linguistico-comunicative in italiano L2 con test di piazzamento, in itinere e in uscita. didattica che si svolgerà in piccolo gruppo fuori dalle classi. I corsi di italiano L2 si occuperanno sia della lingua della comunicazione ITALBASE sia della lingua dello studio ITALSTUDIO. L'insegnante A023



collaborerà con i consigli di classe per quanto riguarda le tematiche attinenti all'italiano L2 e alla didattica disciplinare sensibile alla lingua; collaborerà con i cdc per la stesura del PdP linguistico e il suo monitoraggio. Le attività del primo quadrimestre si focalizzeranno su moduli di ITALBASE, in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), si ipotizza la creazione di tre gruppi classe divisi per profilo linguistico: PreA1 (base), A1 (contatto), A2 (sopravvivenza); il primo gruppo sarà impegnato 8 ore a settimana, il secondo 6 ore settimanali e il terzo gruppo 4 ore a settimana. Nel corso del secondo quadrimestre si provvederà, se possibile e necessario, ad integrare moduli di ITALSTUDIO, rimodulando gli orari di ciascun gruppo. Inoltre, l'orario tra il primo e il secondo quadrimestre sarà modificato al fine di favorire la presenza degli/delle apprendenti alle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Favorire l'accoglienza e l'inclusione degli alunni NAI. - Potenziare le competenze comunicative di base (ITALBASE) degli studenti, suddivisi in gruppi di livello. - Sostenere lo sviluppo della lingua per lo studio (ITALSTUDIO) attraverso moduli dedicati. - Promuovere la collaborazione con i consigli di classe per l'elaborazione e il monitoraggio dei PdP linguistici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Ti narro un libro

In collaborazione con il Dott. Simone Maretti, si intraprenderà un percorso di promozione alla lettura attraverso la narrazione di un classico della letteratura italiana o straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.

Risultati attesi

Favorire e incentivare la passione della lettura Aumentare la capacità di ascolto e comprensione del testo scritto Ampliare il lessico Ampliare la conoscenza dei classici della Letteratura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Lezioni con madrelingua inglese

In tutte le classi della scuola secondaria di primo grado si propone un progetto curricolare di potenziamento della lingua inglese con esperto madrelingua che mira a potenziare la conoscenza e l'uso di nuovo lessico, funzioni comunicative e nuovi aspetti della cultura e civiltà. L'obiettivo prioritario è motivare gli alunni ad esprimersi ed interagire in modo autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.

Risultati attesi

- Motivare gli alunni al potenziamento della lingua inglese orale e scritta - Potenziare la



conoscenza della lingua inglese con attività atte a favorire le abilità comunicative, soprattutto in situazioni di vita quotidiana - Incoraggiare gli alunni ad esprimersi ed interagire in modo autonomo - Avvicinare gli alunni ad aspetti nuovi della cultura e civiltà anglofona

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Io non tremo

Progetto promosso dalla protezione civile di Modena per educare la cittadinanza alla consapevolezza dei rischi in caso di catastrofi ambientali e ai comportamenti corretti da tenere e diffondere. I volontari vengono a scuola per svolgere una lezione partecipata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Apprendimento del ruolo della Protezione Civile nel territorio - Consapevolezza dei rischi e apprendimento dei comportamenti corretti in caso di catastrofi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Conosci la tua scuola? Confronto e scambio tra docenti e alunni coetanei di Modena e Manila.

Il progetto prevede lo scambio culturale tra la scuola "San Carlo" e una scuola del distretto di Tondo nella metropoli di Manila (Filippine). Nel corso di quest'anno scolastico verranno avviati colloqui a distanza (in lingua inglese) tramite video collegamenti periodici e scambi di lettere e mail tra classi scolastiche di coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Motivare gli alunni al perfezionamento della lingua inglese orale e scritta. - Potenziare la conoscenza della lingua inglese con attività atte a favorire le abilità comunicative. - Conoscere la gestione scolastica in un contesto socio-culturale diverso da quello di appartenenza. -



Sperimentare la didattica in un contesto socio-culturale diverso da quello di appartenenza, ponendo particolare attenzione agli aspetti di sostegno scolastico e dell'inclusione di studenti svantaggiati.

Destinatari

Gruppi classe

● Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze si pone l'obiettivo di promuovere la cultura della legalità e l'acquisizione di competenze sociali e civiche attraverso momenti di confronto tra ragazzi e adulti. Nella prima parte dell'anno gli studenti delle classi prime saranno protagonisti di una campagna elettorale, a cui seguiranno le elezioni di due consiglieri per classe. Da gennaio i consiglieri, con la collaborazione attiva delle famiglie, condivideranno idee e proposte per organizzare dei momenti di confronto tra culture e, alla fine dell'anno, una festa che coinvolga la comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Partecipazione attiva alla vita di una comunità democratica. - Confronto civile attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. - Sviluppo di atteggiamenti collaborativi e di



senso di responsabilità. - Capacità di prendere decisioni per il raggiungimento di scopi comuni. - Conoscenza di problematiche civili e sociali riguardanti il territorio.

Destinatari

Altro

● Scuole di Pace

Adesione alla rete cittadina e, eventualmente, nazionale delle scuole di pace per condividere percorsi didattici, specifici per ogni ordine di scuola, per promuovere l'educazione alla pace e la pratica della non violenza, costruire significati condivisi, gettare lo sguardo su ciò che accade nel mondo, leggere un libro, esplorare le opere d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere mentalità di pace - sviluppare competenze relazionali - acquisire senso di giustizia ed equità - valorizzare patrimonio culturale di ciascuno in un'ottica di cittadinanza consapevole e responsabile - promuovere accettazione e rispetto dell'altro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● DADA-Classi in movimento

DADA è l'acronimo di Didattica per Ambienti di Apprendimento e prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi, di ambienti tematici, dedicati ad ambiti disciplinari. Si tratta di organizzare le classi senza le aule, in quanto i bambini e le bambine si spostano da un'aula all'altra durante la giornata scolastica. Gli spostamenti dei gruppi sono uno stimolo positivo per la capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici e dalla diffusione di tale sistema organizzativo nel mondo anglosassone e non solo. Questo modello facilita un approccio didattico in cui gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" è determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale. Per l'anno scolastico 2025/26 le classi prime, seconde, terze e quarte del plesso Pascoli continueranno con la sperimentazione già avviata nei due anni precedenti. Si organizzeranno le due aule a disposizione per le classi parallele come Officine delle parole e Officine dei numeri, con angoli tematici e allestimento pareti in maniera funzionale a fornire strumenti compensativi, stimoli e approfondimenti, spazi laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Maggior autonomia da parte dei bambini e delle bambine - Maggior concentrazione durante le lezioni per la pausa attiva necessaria in ogni spostamento - Maggior immersione negli apprendimenti disciplinari grazie al setting tematico delle aule

Destinatari

Classi aperte parallele

● Mediando-Dal conflitto al confronto

Con questo progetto si intende coinvolgere la scuola primaria con alcuni interventi, destinati alle classi quarte e quinte, per l'alfabetizzazione emotiva, la prevenzione e la gestione del conflitto ed eventuali altre esigenze che le singole classi riscontrano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Riflettere sulle emozioni - Affrontare la tematica della gestione dei conflitti in un'ottica di prevenzione - Imparare a gestire in maniera più costruttiva i conflitti

Destinatari

Gruppi classe

● La resistenza

Attraverso la riflessione sulle parole di violenza, odio, divisione, settarismo del periodo storico nazifascista, l'alunno viene coinvolto in una conversazione sui termini duri e divisivi del suo presente e dell'attualità traendone spunti di riflessione poi condivisi insieme. Una passeggiata cittadina condotta da una volontaria ANPI regalerà un quadro storico del periodo succitato. Si propone ulteriormente una passeggiata di sabato aperta anche alle famiglie. Conclude il progetto la giornata di commemorazione a ridosso del 25 aprile per i due plessi congiunti dell'I.C.9.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza del periodo della resistenza italiana - Conoscenza della storia cittadina -
Comprensione delle parole che uniscono e di quelle che dividono - Inclusività

Risorse professionali

Esterno

● Musicando

Il progetto prevede "il fare musica" utilizzando ogni mezzo a disposizione: dal corpo, alla voce, agli oggetti, agli strumenti musicali veri e propri. Attraverso il canto, l'ascolto, il movimento si arriverà progressivamente alla percezione e all'intonazione delle strutture musicali riferite al ritmo, al tempo, alla forma musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Stimolare il bambino a nuove possibilità espressive e comunicative; - Stimolare la percezione uditiva; - Incoraggiare anche ad esprimere sensazioni ed emozioni; - Imparare a fruire con piacere il suono in sé, la musica, il rumore, il silenzio, aiuta a prendere consapevolezza di una nuova dimensione.

Destinatari

Gruppi classe

● Body percussion

Il laboratorio di Body Percussion è una modalità divertente e dinamica con cui generare o rafforzare l'interesse verso la pratica musicale, potenziare il proprio senso ritmico, sviluppare la consapevolezza corporea, la concentrazione, la memoria. La Body Percussion incentiva, inoltre, la condivisione e il lavoro di gruppo, favorendo l'inclusione. Per questo si mostra pratica efficace in contesti eterogenei, sia per le classi del primo ciclo, in cui il ritmo si collega all'apprendimento della letto-scrittura, che per quelle del secondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Sviluppare un adeguato schema corporeo - Affinare il senso del ritmo - Coordinare movimenti in modo corale - Sviluppare attenzione, capacità di ascolto di sé e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Doposcuola Ologramma

Il progetto Ologramma, promosso dall'Istituto MEME, pone la musica e la formazione musicale al centro di un percorso educativo volto a contrastare la povertà educativa e favorire l'inclusione. Attraverso laboratori di pratica musicale e alfabetizzazione sonora con educatori specializzati, promuove competenze, benessere e crescita relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Promuovere l'accesso paritario e inclusivo alla formazione musicale, contrastando le disuguaglianze generate da condizioni socio-economiche svantaggiate o da situazioni di disabilità e fragilità educativa. - Sviluppare competenze musicali, espressive e relazionali attraverso attività di propedeutica, coralità e musica d'insieme, rivolte a studenti con e senza disabilità. - Rafforzare la funzione educativa e sociale delle scuole, in un'ottica di "scuola-comunità" aperta e collaborativa. - Consolidare una rete territoriale stabile e qualificata tra enti di formazione, istituzioni scolastiche, terzo settore e famiglie. • Offrire uno spazio espressivo sicuro e stimolante che favorisca il benessere psico-fisico e il protagonismo attivo dei bambini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------



● Grandezze e meraviglie

“Grandezze & Meraviglie 2025” rappresenta la 28a edizione del Festival Musicale Estense, una rassegna che celebra la musica antica attraverso concerti, incontri e conferenze. L’evento, sostenuto dal Ministero della Cultura, dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Modena, approda anche quest’anno presso la Scuola Primaria Cittadella, che ospiterà un concerto d’arpa dedicato ai bambini dai 5 ai 12 anni e alle loro famiglie. L’iniziativa vuole offrire un’occasione unica di educazione all’ascolto, avvicinando i più piccoli e le famiglie al linguaggio musicale come esperienza di bellezza, cultura e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avvicinare i bambini alla musica antica in un contesto accessibile e coinvolgente. - Promuovere l'educazione all'ascolto e la sensibilità musicale fin dalla giovane età. - Favorire momenti di condivisione e partecipazione attiva tra scuola, famiglie e comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
Tutti in scena	

● Tutti in scena

Nel laboratorio teatrale si dà spazio al bagaglio di vissuti ed emozioni di ciascuno; si amplificano le dinamiche relazionali; si viene esortati a metterci la faccia; si viene sollecitati a immaginare altre realtà possibili. Si tratta di un percorso di educazione all'interazione creativa di gruppo (condivisione, stabilità, vitalità, socializzazione) e ad allenare l'intelligenza al plurale. Mediante l'uso degli strumenti più poveri e più autentici del teatro (la fantasia e il corpo) si lavorerà alla rappresentazione: rendere le storie ora nuovamente presenti nei modi e nelle forme dettate dalla nostra comprensione e interpretazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- lavoro sul corpo : riscaldamento, analisi delle parti del corpo e loro potenzialità espressive, ritmi e tensioni del corpo, il corpo amplificatore degli stati d'animo; - lavoro sullo spazio : percezione dello spazio scenico sia come spazio fisico reale, sia come spazio immaginario (spazio emotivo); - lavoro sulla voce : la respirazione, riscaldamento, voce come suono espressivo, sperimentazione dell'organicità della relazione voce-corpo; - improvvisazione teatrale individuale, a due, collettiva, come filo rosso che attraversa le tappe di lavoro prima elencate; improvvisazione teatrale come strumento per potenziare l'ascolto dell'altro, l'attenzione e la prontezza; improvvisazione teatrale per stimolare i partecipanti a essere non passivi esecutori ma autori del proprio lavoro e ad avere autostima delle proprie proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Corsi musicali Euphonia-San Carlo

Il progetto offre l'opportunità di svolgere dei CORSI MUSICALI DI STRUMENTO E CANTO/CORO, tramite un accordo di rete con l'Ente Euphonia Modena. I corsi, organizzati in collaborazione con il personale scolastico, vengono svolti nelle aule della Scuola San Carlo, in orario pomeridiano



dalle 13,50 alle 15,45 nelle giornate di LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ. L'Ente Euphonia si occupa dei docenti di strumento e canto, della gestione dei corsi e fornisce in parte le strumentazioni. Il progetto ha lo scopo di offrire ai nostri alunni un'importante esperienza di arricchimento personale e delle competenze musicali, attraverso la pratica strumentale, il canto, il lavoro in piccoli ensemble; gli studenti potranno sviluppare le capacità espressive, la concentrazione, migliorando anche la conoscenza di sé e la capacità di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze musicali: conoscenza del linguaggio musicale; sviluppo dell'orecchio musicale; padronanza progressiva dello strumento musicale o della voce, attraverso un approccio mirato, ma anche divertente e fondato sugli interessi dei partecipanti - sviluppo della capacità di lavorare insieme in piccoli ensemble e in coro; senso di responsabilità e autonomia personale - sviluppo di una maggior sensibilità artistica ed estetica - acquisire una conoscenza delle potenzialità personali e della consapevolezza di sé, anche nella prospettiva di orientamento scolastico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Musica Paoli-San Carlo

Il Progetto, che si svolge dal 2003, si propone come obiettivo principale quello di invogliare i ragazzi ad APPASSIONARSI al mondo della musica fornendo agli allievi la possibilità di studiare uno strumento musicale in modo approfondito. L'insegnamento strumentale, le esercitazioni corali e di musica d'insieme, promuovono la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa. Il Progetto prevede l'insegnamento di alcuni strumenti musicali agli studenti delle classi prime, seconde e terze, in convenzione con la Fondazione Musicaper di Bologna. Gli strumenti sono: ARPA CANTO, CHITARRA, CLARINETTO, FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, SAXOFONO, TROMBA, VIOLINO, VIOLONCELLO. Alla lezione di strumento sono affiancate lezioni di coro e musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- sviluppo, nei processi evolutivi dell'alunno, della dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva. - attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale. - apporto nei processi di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. - sviluppo delle proprie potenzialità, anche in una dimensione di orientamento personale e di studio



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● La macchina meravigliosa: l'organo a canne

I ragazzi vengono portati in Duomo, nella parte alta del presbiterio, dove vengono collocate panche apposite, e compiono un'esperienza immersiva alla scoperta dell'organo a canne, nel suggestivo e unico spazio storico della Cattedrale. Ascoltano, pongono domande; viene loro mostrato il principio di funzionamento del complesso strumento musicale, con l'uso di materiale didattico appositamente studiato, e viene proposta loro una serie di brani adatti alla loro età e vicina alla loro sensibilità. Il progetto è realizzato dal personale dell'Ass.ne Amici dell'Organo APS, nell'ambito del progetto ArmoniosaMente ed è rivolto alle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico del territorio - Approfondimento delle conoscenze tecniche e costruttive degli strumenti musicali - Esperienza emozionalmente forte che resta nel vissuto dei ragazzi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Comunità a colori

Momenti e spazi creativi in cui le scuole e la comunità possano ritrovarsi con il fine di realizzare attività condivise che favoriscano lo scambio, il confronto e la partecipazione attiva con la finalità di: - Avvicinare il mondo della scuola alle persone in condizioni di fragilità, favorendo la cultura del dono e del volontariato come valore sociale, entrando in relazione anche con chi si prende cura degli altri; - Favorire lo scambio intergenerazionale fra bambini e persone adulte, in particolari gli anziani nella comunità, in ospedale o in strutture di accoglienza; - Realizzare cartelloni e biglietti di auguri da donare agli ospiti della struttura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper condividere e valorizzare esperienze in collaborazione con Enti locali, Associazioni di volontariato, CRA , Centri diurni, Case della comunità e altri luoghi socio sanitari; - Sensibilizzare alla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire al rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Cucina alla scuola primaria

Le classi saranno impegnate, attraverso la proposta di un compito autentico semplice e significativo e sotto la guida degli insegnanti, nella preparazione e nella cottura di pizze da condividere poi al rientro in aula. Il laboratorio si propone di: favorire un clima di classe positivo basato sulla collaborazione durante attività laboratoriali che vedono coinvolto il gruppo classe; stimolare il riconoscimento e la valorizzazione del saper fare di ciascuno, per migliorare le dinamiche e il clima emotivo del singolo allievo e del gruppo; favorire in ciascun allievo la presa di coscienza della necessità del rispetto delle regole nel lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire un clima di classe positivo basato sulla collaborazione durante attività laboratoriali che vedono coinvolto il gruppo classe; - Stimolare il riconoscimento e la valorizzazione del saper fare di ciascuno, per migliorare le dinamiche e il clima emotivo del singolo allievo e del gruppo; - Favorire in ciascun allievo la presa di coscienza della necessità del rispetto delle regole nel lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Festa dell'accoglienza

La festa dell'accoglienza nasce dal desiderio di creare un momento speciale di incontro e condivisione, pensato per favorire il benessere e l'integrazione di alunni e famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Viene organizzata dal Comitato Genitori in collaborazione con le famiglie. La festa si svolge sul prato della scuola, con giochi dedicati ai bambini e la condivisione di cibi tipici preparati e portati dalle famiglie stesse. L'iniziativa ha lo scopo di creare un clima sereno e partecipativo, favorire la conoscenza reciproca e stimolare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei propri figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la socializzazione e l'incontro tra le famiglie della comunità scolastica. - Creare occasioni di integrazione e accoglienza per i nuovi alunni e genitori. - Stimolare la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica.

Destinatari

Altro



● Ludodidattica

La ludodidattica pone il gioco al centro dei processi di insegnamento e apprendimento. Il gioco, oltre a rappresentare un'esperienza piacevole e motivante, diventa occasione per sviluppare abilità cognitive, logiche e creative, stimolando nei bambini la curiosità e la partecipazione attiva. Allo stesso tempo favorisce la regolazione emotiva, consentendo di esprimere emozioni, gestire frustrazioni e imparare strategie di autocontrollo in un contesto protetto. Le dinamiche di gioco sostengono inoltre le relazioni sociali, promuovendo la collaborazione e il rispetto delle regole. La ludodidattica contribuisce in maniera significativa al benessere scolastico globale, rendendo l'esperienza scolastica più coinvolgente e capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali attraverso esperienze ludiche condivise. - Integrare il gioco da tavolo e le attività ludiche come strumenti per l'apprendimento disciplinare e trasversale - Promuovere il benessere psicofisico degli alunni, offrendo spazi adeguati al gioco e al rilassamento. - Rendere disponibile uno spazio flessibile che supporti la



progettualità didattica delle classi.

● Magico Mundo

Il progetto, in collaborazione con Arci Modena, nasce dall'esigenza di offrire alle famiglie e ai bambini un servizio di doposcuola ludico-ricreativo che favorisca la socializzazione, la creatività, l'inclusione, l'autonomia attraverso divertimento, giochi cooperativi e laboratori: un doposcuola ricco di attività ludico-culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle famiglie, offrendo un servizio educativo e ricreativo che garantisca ai bambini un contesto sicuro, stimolante e accogliente nel pomeriggio. - Favorire la socializzazione tra bambini attraverso attività di gruppo e giochi cooperativi. - Promuovere la creatività e l'espressione personale mediante laboratori ludico-culturali.

Destinatari

Altro



Stare bene in mensa

Il progetto prevede che due figure PEA della cooperativa Gulliver e una docente dell'organico di potenziato aiutino gli operatori della cooperativa World Child, a sostegno degli alunni e delle alunne più fragili. In particolare, affiancheranno gli alunni e le alunne con disabilità presenti nelle classi 1A-1B, 3A-3B e 4A-4B, nella fascia oraria dalle ore 13:00 alle ore 14:30. Compito degli adulti sarà quello di permettere a tali bambini e bambine la frequenza anche in questo momento del pranzo e durante il dopo mensa, di favorire l'autonomia, la socializzazione, il rispetto degli altri, delle regole di convivenze e dell'ambiente; per farlo è importante creare un'atmosfera adeguata, calma e piacevole, un luogo di benessere per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Porsi in continuità educativa con i docenti delle classi di riferimento; - Promuovere i principi di educazione alimentare in continuità con i progetti programmati dai docenti di classe; - Promuovere il dialogo tra educatore/docente e alunni; - Promuovere il dialogo tra gli alunni; - Proporre attività di gioco, momenti piacevoli e al tempo stesso rilassanti nel rispetto dei tempi e delle esigenze degli alunni.



Destinatari

Altro

● Scuola in centro

Il plesso Pascoli ha avviato una riflessione sugli ambienti di apprendimento: per questo, oltre al DADA, sperimenta un percorso progettuale che include il centro storico di Modena come “aula decentrata”: le classi usciranno sistematicamente dalla scuola per svolgere compiti di realtà in diversi spazi della città in base all'obiettivo dell'attività. Il progetto coinvolgerà tutte le classi del plesso Pascoli, che autonomamente si muoveranno all'interno di un pacchetto di possibilità, legate a delle date e ricorrenze speciali del calendario, da ottobre a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consapevolezza che la scuola è ovunque: le aule diventeranno le strade e le piazze, i monumenti e i teatri, tutti i luoghi che la città offrirà per le diverse attività programmate. - Benessere fisico legato al movimento. - Maggior inclusione delle diverse differenze cognitive e fisiche presenti nelle classi.

● Medieducatrice

Il progetto prevede la presenza di una medi-educatrice, della cooperativa Mediando, a scuola per offrire supporto alla comunità scolastica sul tema delle relazioni efficaci e la gestione positiva dei conflitti. Funge anche da ponte con i servizi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aiuto nelle situazioni difficili attraverso percorsi e laboratori - Facilitazione nel contattare i vari servizi del territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Cantiere scuola

Attività di inclusione che contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica e allo sviluppo di competenze finalizzate all'arricchimento del percorso formativo degli alunni che vivono situazioni di fragilità. Il Progetto si inserisce all'interno del percorso organizzato dal Comune di Modena, Settore politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, in collaborazione con la rete delle scuole secondarie di primo grado e la Cooperativa Sociale Aliante. Si rivolge agli adolescenti in condizione di fragilità socio-familiare e di difficoltà sul piano degli apprendimenti e dell'integrazione scolastica; è finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica e all'individuazione di percorsi, metodologie e strategie idonee a sviluppare nei ragazzi competenze cognitive, relazionali e orientative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Stimolare la motivazione e l'interesse - Sostenere i ragazzi nell'espressione e nella valorizzazione del loro potenziale - Implementare l'autonomia - Individuare strategie efficaci sia sul piano operativo che su quello relazionale.

Destinatari

Altro

● W L'AMORE Educazione all'affettività

Il progetto si terrà in ore curricolari e sarà condotto da alcuni insegnanti della classe, dalla mediatrice della scuola e si concluderà con un incontro tenuto dalle esperte dello Spazio Giovani del Consultorio. Il progetto si sviluppa in 7 unità che trattano i seguenti contenuti: - pubertà, cambiamenti nella mente, nelle relazioni e nel corpo durante l'adolescenza; - anatomia e fisiologia degli apparati riproduttori; - modelli, stereotipi e pregiudizi relativi al genere, identità di genere; - innamoramento, diverse modalità di vivere le esperienze affettive in adolescenza, stare bene insieme; - assertività nelle relazioni, autoconsapevolezza, comprensione dei sentimenti dell'altro/a, capacità di comunicazione; - le relazioni "tossiche"; come gestire il conflitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire la conoscenza del proprio corpo, in particolare in relazione ai cambiamenti dovuti alla pubertà; - Promuovere la concezione della sessualità come parte integrante delle dimensioni della persona - Promuovere situazioni di benessere personale e relazionale - Favorire consapevolezza rispetto al proprio sé in divenire, nel rispetto della propria identità vissuta come valore della persona - Promuovere l'autostima - Educare al rispetto di sé e dell'altro - Sostenere il processo di costruzione dell'identità di genere e valorizzare la sua influenza nelle relazioni personali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Laboratori formativi

Laboratori formativi per il benessere a scuola degli alunni con disabilità e con BES finalizzati all'inclusione scolastica, all'acquisizione di competenze trasversali e al potenziamento delle autonomie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Ampliamento offerta formativa inclusiva - Implemento delle capacità creative, manuali e manipolative - Potenziamento di autostima e sentimento di riuscita personale - Acquisizione delle capacità di rispettare regole sociali e collaborare per la realizzazione di intenti comuni.

Destinatari

Altro

● Sportanch'io

Sportanch'io è un progetto motorio realizzato nelle scuole e finanziato dal Centro Sportivo Italiano. Si svolge nella palestra della scuola primaria Pascoli e prevede incontri a carattere psicoeducativo condotti da un esperto esterno. Le dimensioni motoria, cognitiva ed emotiva si intrecciano per favorire un percorso di condivisione ed integrazione scolastica. Il progetto intende implementare l'offerta inclusiva della nostra scuola garantendo massima attenzione ai bisogni dei nostri alunni con fragilità. Prevede attività motorie e di espressione corporea che favoriscono la sperimentazione di un'immagine positiva di sé.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rispetto dei compagni, delle regole e dei materiali secondo i principi di condivisione e collaborazione - Riconoscimento delle potenzialità personali - Conquista di autonomie personali e sociali - Implemento dell'autostima personale e sociale

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto BES

Il progetto BES intende rivolgere attenzione specifica agli alunni con bisogni educativi speciali mediante interventi utili a favorire buone prassi di inclusione e supporto agli apprendimenti. Con le risorse educative concesse dal Comune di Modena, due educatrici supporteranno gli alunni in difficoltà per favorire un positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo rispondendo ai bisogni di appartenenza, identità, valorizzazione, accettazione, sviluppo di competenze e autonomie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.



Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.

Risultati attesi

- Consentire il pieno diritto all'istruzione e alla formazione garantendo l'integrazione e la socializzazione - Multiculturali, l'inclusione, l'implemento di una cultura solidale - Favorire il successo scolastico prevenendo i blocchi nell'apprendimento e riducendo i disagi formativi ed emozionali - Supportare l'apprendimento favorendone una partecipazione attiva - Stimolare la collaborazione, l'impegno, il rispetto e il senso di responsabilità - Migliorare le autonomie personali e la capacità di organizzare il proprio tempo.

Risorse professionali

Esterno

● Progetto DSA

Il progetto è pensato e programmato per rispondere ai bisogni degli alunni interessati dalla segnalazione di Disturbo Specifico di Apprendimento; sviluppa un percorso educativo-didattico a piccoli gruppi (4/5 alunni), condotto dalle educatrici che operano all'interno della scuola. Si rivolge agli alunni Dsa di tutte le classi. Si basa sulla conoscenza e l'utilizzo degli strumenti compensativi grafici ed informatici utili al potenziamento delle abilità cognitive funzionali all'apprendimento. Metodologie utilizzate: lavoro in piccolo gruppo, cooperative learning, tutoraggio, interdisciplinarietà degli strumenti compensativi utilizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.

Traguardo



Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.

Risultati attesi

- Aiutare i ragazzi nella realizzazione di materiali e strumenti compensativi (in linea con il Piano Didattico Personalizzato e con quanto suggerisce la legge 170/10) utili allo studio individuale a casa e al lavoro in classe - Sostenere gli allievi per favorire un approccio allo studio meno oneroso e più efficace e per raggiungere risultati positivi e gratificanti attraverso l'utilizzo di software didattici specifici e funzionali al raggiungimento dell'autonomia - Supportare l'organizzazione e la pianificazione dello studio così come l'ottimizzazione dei tempi esecutivi personali tramite schemi e tabelle grafiche - Sostenere i ragazzi delle classi terze nella scelta orientativa per la scuola superiore e nella preparazione e organizzazione per l'esame finale - Rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio

Destinatari

Classi aperte parallele

● Sportello ascolto attivo

Lo sportello d'ascolto si propone come spazio per accogliere le richieste, dubbi o preoccupazioni tipiche della fascia d'età preadolescenziale, in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Offrire ai ragazzi che ne sentono la necessità uno spazio di ascolto - Aiutare a risolvere situazioni che presentano particolare complessità

● Screening di rilevazione delle difficoltà negli ambiti della letto-scrittura e logico-matematico (classi prime)

Il Progetto, rivolto alle classi prime, è finalizzato all'individuazione di eventuali difficoltà legate a disturbi specifici di apprendimento. Le prove, utilizzate in ambito cittadino, sono corrette dalle referenti e i risultati saranno condivisi con i singoli CDC, con i quali si analizzano e condividono eventuali invii.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.

Traguardo



Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.

Risultati attesi

- Individuazione degli alunni delle classi prime con difficoltà specifiche di apprendimento - Invio al Polo Unico DSA per ulteriori accertamenti diagnostici.

Destinatari

Gruppi classe

● Continuità infanzia

Il progetto si attua attraverso azioni regolate da un "Percorso di continuità/accoglienza tra le Scuole d'Infanzia e Primarie del comune di Modena (Protocollo Cittadino)". Questo progetto prevede attività grafico-pittoriche, verbalizzazione, attività di sviluppo e/o consolidamento di motricità fine, attività logico-matematiche, attività di pregrafismo; questi elaborati vengono raccolti in un documento di passaggio per i docenti della primaria. Il percorso prevede un momento finale in cui i bambini dell'infanzia vengono accolti in visita nelle classi prime della scuola primaria, si organizzano attività volte a coinvolgere ed accogliere tutti i bambini dei due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Passaggio graduale tra i due ordini di scuola - Valorizzare le competenze acquisite all'infanzia - Sviluppare e promuovere l'autonomia delle competenze e delle relazioni dei bambini - Creare "continuità" tra un ordine di scuola e l'altro per contenere "ansie" legate al cambiamento

Destinatari

Classi aperte verticali

● Compiti insieme

Il progetto Compiti insieme ha lo scopo di aiutare gli studenti nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti assegnati per casa. L'azione è rivolta agli alunni, individuati dai CdC, che presentano difficoltà nelle attività scolastiche e che hanno bisogno di colmare lacune nella preparazione di base o di potenziare le proprie competenze, nonché agli studenti di recente immigrazione e a quelli a rischio dispersione scolastica. L'attività sarà coordinata da docenti interni all'istituto con il supporto di volontari adulti e/o di studenti delle scuole superiori e si svolgerà nei locali scolastici una volta a settimana, da novembre a maggio, in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, potenziando le competenze della comprensione del testo, dell'uso della lingua e della rielaborazione delle informazioni.

Traguardo

Incrementare di almeno 3 punti percentuali il punteggio medio d'istituto nelle prove di Italiano della scuola primaria e di almeno 5 punti percentuali il punteggio della scuola secondaria di primo grado entro il triennio.



Risultati attesi

- Corretta gestione del materiale e dei compiti - Acquisizione di un corretto metodo di studio - Sviluppo di competenze metacognitive (pianificazione, monitoraggio e autovalutazione dell'apprendimento) - Socializzazione con i pari e con gli adulti di riferimento

Destinatari

Altro

● Corso di avviamento allo studio della lingua latina

Corso di avviamento allo studio del latino per introdurre la struttura generale della lingua e della morfosintassi, riservando particolare attenzione al lessico, al metodo traduttivo e all'uso del dizionario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Padroneggiare l'analisi logica in lingua italiana per ottenere dimestichezza con quella latina - Imparare ad utilizzare il dizionario in lingua latina - Tradurre semplici frasi in lingua latina -



Conoscere aspetti salienti della cultura latina

Destinatari

Altro

● Erasmus+

Erasmus+ è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Consente di vivere esperienze all'estero per conoscere nuove culture, migliorare le competenze linguistiche e confrontarsi con realtà scolastiche diverse, utilizzando modalità di comunicazione sia formali sia non formali. Il progetto promuove attività di apprendimento finalizzate allo sviluppo di abilità trasversali, con particolare attenzione a pari opportunità, inclusione sociale, sostenibilità ambientale e competenze digitali. Per i docenti sono previste opportunità di formazione e job shadowing in altri Paesi, oltre alla possibilità di ospitare colleghi stranieri nella propria scuola per periodi di aggiornamento e scambio professionale. Gli studenti possono invece partecipare a mobilità brevi in piccoli gruppi, trascorrendo una settimana all'estero presso scuole partner e prendendo parte ad attività didattiche e culturali che arricchiscono il loro percorso di crescita personale e formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Mobilità di gruppo degli alunni, con particolare attenzione agli studenti con svantaggio socio-culturale e con BES, in progetti di formazione all'estero che permettano di fare esperienza di culture, lingue e sistemi scolastici diversi; - Mobilità dei docenti, in progetti di formazione che hanno l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche; - Mobilità del personale amministrativo, in progetti di formazione volti sia al potenziamento della lingua inglese che all'acquisizione di nuove competenze in ambito digitale e gestionale; - Creazione di una rete di contatti con istituti scolastici dell'Unione Europea, grazie alla quale i nostri alunni e il personale scolastico in toto possano fare esperienza dei valori della cittadinanza attiva e avviare utili collaborazioni future, che permettano loro di vivere esperienze di studio di respiro europeo.

Destinatari

Altro

● Orientamento scuola secondaria di primo grado

Consapevoli delle difficoltà che si incontrano nella scelta della scuola Superiore da parte degli alunni di terza, nonché dei genitori, si affianca al lavoro già svolto da ciascun docente, un progetto che accompagna i ragazzi a compiere delle scelte che consentono loro di guardare al futuro in modo più consapevole. Aiuta i genitori a comprendere le dinamiche che influiscono sulle scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività di orientamento per le sei classi terze prevede un incontro di due ore per ciascuna classe, più due ore di attività a piccoli gruppi. Inoltre, il progetto prevede un incontro di due ore con i genitori degli alunni di classe terza.

Destinatari

Altro

● Corpo-movimento e ambiente

Le attività offriranno ai bambini la possibilità di "sperimentare il proprio corpo" permettendo loro nel contempo di "identificare se stessi"; conseguentemente saranno in grado di utilizzare il corpo come mezzo di relazione con l'ambiente, facendo riferimento al corpo stesso nell'organizzazione spazio-temporale. Attività previste: - Attività per gruppi, collettive o individuali, - Percorsi motori, - Giochi individuali e di gruppo finalizzati all'acquisizione di orientamento, senso dello spazio, coordinamento, rispetto delle regole e collaborazione. - Attività pratiche in situazione condotte dall'esperta di Scuola-Sport. - Realizzazione del pomeriggio "I giochi del BenEssere" rivolto ai bambini/e delle sezioni 5 anni (periodo indicativo Aprile) insieme a un momento di condivisione con i genitori sull'importanza di uno stile di vita attivo e sano da sostenere e promuovere in famiglia; - Realizzazione momento di continuità scuola infanzia e primaria, basato su esperienze motorie - Incontro con gli insegnanti di restituzione delle esperienze svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Costruire e consolidare un percorso di formazione personale attraverso il corpo e il movimento, sviluppando abilità di tipo disciplinare, competenze di tipo sociale e relazionale, oltre ad acquisire la consapevolezza di alcuni principi valoriali, riconducibili come finalità a tutta l'esperienza scolastica. - Costruire la propria identità personale, con la consapevolezza delle proprie qualità e dei propri limiti, in quanto tale ambito di esperienza rappresenta una sintesi privilegiata dove coniugare il sapere, il saper fare e il saper essere.

● Gioco, mi muovo e imparo a stare con gli altri. "Pari come tre"

- Esperienze di giochi di cooperazione che permettano di acquisire e sperimentare la partecipazione attiva e democratica nella vita di relazione. - Esercizi guidati e giochi che prevedano l'utilizzo di molteplici schemi motori ed in particolare il lanciare, l'afferrare, il colpire, il calciare finalizzati allo sviluppo degli aspetti coordinativi. - Giochi di esplorazione attiva dello spazio ambiente attraverso percorsi-spostamenti eseguiti individualmente o a gruppi per il controllo del proprio corpo in riferimento ad oggetti e persone ferme o in movimento. - Giochi che comportino il simultaneo o sequenziale controllo di più schemi motori: afferrare-colpire, correre-palleggiare, prendere-tirare, ecc... - Esperienze che consentano di arricchire le informazioni (senso-percezioni) relative al proprio corpo. Esperienze manipolative e di grafismo: riproduzione e rappresentazione di un percorso attraverso il disegno. - Realizzare attività complementari di avviamento alla pratica ludico-motoria promuovendo l'inclusione dei soggetti più in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□- Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). □- Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco motorio per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme). - Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

● Re(a)Azioni in Gioco

Re(a)Azioni in Gioco è un progetto di welfare educativo, sportivo e sociale che promuove l'inclusione e il benessere delle persone con particolare attenzione a bambini/e, ragazzi/e e famiglie. Al centro del progetto c'è lo sport, inteso come strumento di relazione, crescita e sviluppo comunitario e che ha come obiettivo principale la promozione di momenti di socializzazione e di consolidamento degli apprendimenti. Questa progettualità è stata presentata dal Comitato Territoriale CSI di Modena, all'interno di un più ampio progetto al Bando Persona 2025, promosso dalla Fondazione di Modena, che ne ha colto il valore socio-educativo e che ha deciso di sostenerne i costi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare migliori competenze di socializzazione e di gioco - Imparare a gestire i compiti individualmente e insieme ai pari - Migliorare le abilità motorie.

Destinatari

Altro

● Mangio sano, vado lontano

Il progetto mira a promuovere l'adozione di uno stile alimentare sano e corretto nei bambini, introducendo alternative salutari e riducendo il consumo di alimenti ricchi di grassi, zuccheri e sale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Migliorare le abitudini alimentari - Promuovere il benessere - Prevenire fenomeni di Obesità

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Racchette in classe

Il progetto offre l'opportunità all'alunno della Scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. I bambini che partecipano al progetto hanno bisogno all'inizio di sviluppare la motricità di base: correre, saltare, lanciare, afferrare. Solo successivamente tale attività sarà integrata con la pratica dei gesti motori del tennis: gioco di invio e di rinvio, gioco in coppia o in opposizione. Gli interventi dell'insegnante (dimostrazione globale, aiuto leggero) fanno parte integrante dell'approccio metodologico e didattico e saranno indispensabili quando i bambini li richiederanno. Una particolare attenzione sarà posta nel mantenere la motivazione per favorire la progressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo delle capacità motorie fondamentali - Coinvolgimento attivo di tutti i bambini - Sviluppo di capacità legate al problem solving - Maggior consapevolezza di sé e del proprio corpo - Sviluppo di abilità sociali e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

● World Child Sport

Il progetto World Child Sport nasce per sostenere le famiglie e arricchire l'offerta educativa delle scuole a tempo normale. L'iniziativa prevede l'apertura della scuola oltre l'orario delle lezioni, offrendo un servizio di pranzo assistito e attività motorie guidate da educatori qualificati. L'obiettivo è creare uno spazio sicuro, inclusivo e stimolante, dove i bambini possano vivere momenti di socializzazione, crescita e benessere psico-fisico. Attraverso il gioco e lo sport, il progetto favorisce lo sviluppo di competenze relazionali e motorie, rafforza la comunità scolastica e contribuisce a conciliare i tempi di vita e lavoro delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere dei bambini - Supporto concreto alle famiglie - Rafforzamento della comunità scolastica

● Gruppo Sportivo Scolastico

Il progetto si propone di offrire agli alunni occasioni extracurricolari di pratica sportiva non agonistica, nonché la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi e ai Giochi della Gioventù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Coinvolgimento degli alunni nella pratica motoria e sportiva, in particolar modo per coloro che non la praticano al di fuori della scuola; - Sviluppo di soft skills quali lavoro di squadra, problem solving e abilità comunicative; - Confronto agonistico con altre realtà scolastiche, fair play e conoscenza di sé tramite la partecipazione a gare sportive

● Festa dello sport

La festa dello sport rappresenta un momento ormai tradizionale ed importante per il nostro Istituto; si tratta essenzialmente di una giornata in cui tutti gli alunni della scuola secondaria partecipano a gare sportive presso il campo "La Fratellanza" di Modena e rappresenta un momento di festa e di sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Impegno agonistico e divertimento da parte di tutti gli alunni coinvolti; - Educazione alla sana competizione sportiva e al fair play; - Sviluppo di abilità sociali quali rispetto delle regole, comunicazione, lavoro di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

● Kids save lives

Lo scopo del progetto è l'insegnamento delle manovre salvavita di rianimazione cardiopolmonare. Lezione frontale: apprendimento del concetto di Urgenza/Gravità, Primo Soccorso-Pronto Soccorso; chiamata di emergenza al 112/118; valutazione delle funzioni vitali, riconoscimento dell'arresto cardiorespiratorio, manovre di Rianimazione Cardio Polmonare (limitato alle sole compressioni toraciche, escludendo le ventilazioni bocca a bocca); elementi di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica su manichino per l'apprendimento del BLS; esercitazione di disostruzione delle vie aeree.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Apprendimento delle manovre salvavita - Consapevolezza delle corrette modalità di gestione di una crisi

● Scuola attiva junior

Il progetto Scuola Attiva Junior ha l'obiettivo di promuovere percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento delle capacità motorie di base, utili alla pratica di tutte le discipline. Il percorso mira a favorire la pratica sportiva con un approccio multidisciplinare, incoraggiando studentesse e studenti a scegliere in modo consapevole l'attività più adatta alle proprie attitudini e offrendo alle famiglie un supporto grazie a proposte sportive pomeridiane. In ogni scuola saranno proposti due sport, individuali o di squadra, per un'offerta varia e coinvolgente. Durante l'orario curricolare si svolgeranno le "settimane dello sport", in cui tecnici federali affiancheranno l'insegnante di Educazione fisica. Gli stessi tecnici terranno anche corsi gratuiti pomeridiani nelle palestre scolastiche o presso strutture sportive del territorio. Il primo sport si svolgerà da metà dicembre a marzo, il secondo da marzo a fine maggio. A conclusione del percorso, l'Istituto organizzerà una Festa dello sport, con percorsi, esibizioni e piccole competizioni relative alle discipline praticate, a cui parteciperanno anche i tecnici federali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; - Offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole; - Favorire la scoperta di sport diversi, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica; - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; - Diffondere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e multimediali.

● Modena Smart Life Festival

Smart Life Festival parla di innovazione, di digitale e della nostra vita nella società contemporanea. L'edizione 2025, in programma da giovedì 16 a domenica 19 ottobre, si concentra sul tema "Non c'è più Internet? Nuove connessioni per l'umanità digitale". La nuova edizione di Smart Life Festival intende proporre una riflessione multidisciplinare sull'opportunità di ripensare le connessioni in chiave etica. Le nostre scuole primarie partecipano a Smart Life School, con la proposta di laboratori ludico didattici che integrano il digitale con l'analogico e l'aspetto emozionale dell'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere un approccio consapevole ed etico al digitale, integrando tecnologia e valori umani. - Favorire l'integrazione tra strumenti digitali e attività analogiche attraverso laboratori ludico-didattici. - Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali ed emozionali, connettendo il digitale al vissuto personale e sociale degli studenti. - Aprire la scuola alla comunità, creando occasioni di dialogo e condivisione tra alunni, famiglie e territorio in una prospettiva di cittadinanza digitale responsabile.



Destinatari

Altro

● Giochi matematici

Il progetto prevede l'organizzazione e la somministrazione di giochi di matematica tramite la partecipazione alle gare dei circuiti "Giochi del Mediterraneo" e Coppa Kangourou, promossi dal Ministero per la valorizzazione delle eccellenze e del merito e per lo sviluppo delle competenze logico-matematiche. Sono previste fasi preliminari individuali e fasi successive a squadre. I docenti coinvolti terranno i rapporti con gli enti, cureranno somministrazione e correzione delle prime fasi, accompagneranno alle gare nelle fasi finali e organizzeranno un allenamento pre-gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).



Risultati attesi

- Potenziare le abilità logico-matematiche - Sviluppare un approccio creativo e strategico alla risoluzione dei problemi - Creare un clima stimolante e coinvolgente - Lavorare in squadre, migliorare le capacità di comunicazione e collaborazione

● Lego spike

Coding e robotica con i Lego Spike. Lo scopo del progetto è sperimentare il processo mentale e tecnico alla base della robotica tramite l'utilizzo dei Lego Spike e potenziare le competenze digitali, la logica, il pensiero computazionale, il problem solving. I famosi mattoncini prendono vita ed eseguono movimenti, anche complessi. I ragazzi apprendono il funzionamento di componenti come motori e sensori di vario tipo mentre il software collegato gli permette di acquisire le basi della programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo



grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

Risultati attesi

- Uso consapevole delle tecnologie digitali - Potenziare le competenze trasversali - Sviluppare il pensiero computazionale e problem solving - Apprendere i concetti base relativi alla programmazione

● Continuità primaria

Attività progettata per sviluppare il curriculum verticale tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. La giornata sarà dedicata all'accoglienza dei futuri alunni della scuola secondaria di primo grado e si svolgerà dalle ore 8.30 alle ore 12.00. Gli alunni saranno suddivisi in più gruppi e, a turno, parteciperanno alle seguenti attività: corsa sui 60 metri, salto in lungo, lancio del vortex e laboratorio, guidati dagli studenti delle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppo della coordinazione e delle abilità motorie di base attraverso movimenti naturali come correre, saltare, lanciare. - Potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) in relazione all'età. - Promozione dell'inclusione, del rispetto delle regole e del fair play durante le attività motorie e di gioco. - Costruzione di un curriculum verticale che favorisca la continuità e la progressione delle competenze tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

● **Potenziamento didattico e linguistico per la classe 4^AB – Plesso Pascoli**

Il progetto, rivolto alla classe 4^AB del plesso Pascoli, si articola in interventi mirati di supporto didattico e potenziamento linguistico. Le attività comprendono l'aiuto in classe durante le discipline maggiormente coinvolte nei processi di apprendimento, con una particolare attenzione al consolidamento dell'Italiano L2. Sono inoltre previsti momenti strutturati di lavoro



in rapporto uno a uno, finalizzati al recupero, alla rielaborazione e al rafforzamento degli apprendimenti. L'azione progettuale mira a favorire l'inclusione, sostenere la partecipazione attiva degli alunni e promuovere una progressiva autonomia nello studio, attraverso un accompagnamento costante calibrato sui bisogni educativi del singolo e del gruppo classe. A completamento delle attività previste, il progetto include anche la disponibilità a svolgere supplenze in caso di necessità, garantendo continuità didattica e supporto organizzativo al plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi



(voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

Risultati attesi

- Migliorare le competenze linguistiche di base e avanzate (L1 e L2); - Incrementare la partecipazione attiva e l'autonomia nello svolgimento delle attività - Potenziare la comprensione dei testi e la produzione orale e scritta; - Rafforzare gli apprendimenti attraverso attività mirate in piccoli gruppi; - Favorire una maggiore inclusione degli alunni con bisogni specifici e ridurre le criticità; - Sviluppare strategie efficaci per lo studio e per l'organizzazione personale;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

● Progetto di recupero, consolidamento e potenziamento nelle classi quinte - plesso Cittadella

Le attività di recupero e potenziamento sono finalizzate a rafforzare le competenze di base degli alunni, attraverso interventi mirati e personalizzati. Esse vengono proposte in forma graduale, con materiali facilitati o arricchiti, in base ai bisogni individuati. A tal fine vengono attivate strategie didattiche diversificate quali: - apprendimento attraverso il gioco - uso di strumenti compensativi e misure dispensative - completamento di schede operative. - lettura e comprensione di semplici testi brevi, con domande - attività sulle sillabe, costruzione di parole, lettura guidata - attività per migliorare il calcolo, tramite schede semplificate e materiali visivi. A completamento delle attività previste, il progetto include anche la disponibilità a svolgere supplenze in caso di necessità, garantendo continuità didattica e supporto organizzativo al plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti all'esame finale della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione a diminuire la distanza tra gli studenti con risultati più bassi e quelli con risultati più alti.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre del 5% la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (voto 6 e 7) all'esame di terza media, mantenendo o incrementando la percentuale



di studenti nei livelli intermedi e avanzati (voto 9 e 10).

Risultati attesi

- Accrescere il grado di autonomia didattica - Migliorare le competenze di lettura e comprensione di parole, frasi e semplici testi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● La panchina rossa

Il progetto, destinato alle classi terze, mira alla prevenzione della violenza di genere attraverso interventi educativi centrati su consapevolezza, rispetto e decostruzione degli stereotipi. Le attività includono riflessioni guidate e lavori cooperativi. La conclusione prevede l'installazione di una panchina rossa come simbolo dell'impegno dell'Istituto sul tema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Prevenzione della violenza di genere - Consapevolezza della propria identità - Rispetto degli altri - Rispetto della legalità

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto di potenziamento parole in gioco-classi prime e seconde plesso Pascoli

Le attività saranno adattate all'età del gruppo classe di riferimento. Si svolgeranno a piccolo gruppo con attività cooperative. Quando opportuno in modo individuale adattando le strategie all'alunno (stili cognitivi, difficoltà specifiche). Le attività ludiche saranno rivolte alla creazione di brevi storie e alle letture animate. A completamento delle attività previste, il progetto include anche la disponibilità a svolgere supplenze in caso di necessità, garantendo continuità didattica e supporto organizzativo al plesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Graduale conoscenza e consolidamento della lingua italiana. - Una maggior capacità di attenzione e concentrazione sulle attività. - Fiducia nelle proprie capacità. - Collaborazione e rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

9 I.C. MODENA - MOIC84700T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si fonda principalmente sull'osservazione dei bambini e del contesto educativo. Per le insegnanti essa rappresenta uno strumento essenziale per orientare la propria azione didattica, comprendere i livelli di sviluppo di ciascun bambino e individuare i processi da sostenere e potenziare. Diversi sono gli aspetti di cui tenere conto nel corso dell'osservazione: ritmi di crescita, stili di apprendimento, dimensione affettiva, relazionale, motoria ed emotiva. Osservazione sistematica, documentazione e confronto tra le docenti permettono di descrivere il percorso scolastico, evidenziando i processi che portano alla maturazione delle competenze e ai traguardi raggiunti. L'osservazione si articola in tre momenti: 1. iniziale, per conoscere i bambini e rilevarne bisogni ed esigenze; 2. intermedia, per cogliere le loro risposte alle proposte didattiche; 3. finale, per attribuire significato all'esperienza educativa nel suo insieme. Da queste osservazioni scaturiscono indicatori utili alla programmazione individualizzata. Le competenze relazionali dei bambini assumono un ruolo centrale, poiché fin dai primi anni di scuola contribuiscono alla costruzione di una cittadinanza democratica; per questo il contesto educativo è progettato per promuovere un clima positivo e interculturale, in cui differenze e diversità diventano occasioni di dialogo e rispetto reciproco. Collaborazione, uguaglianza ed equità sociale rappresentano i valori guida di un ambiente sereno e accogliente. L'osservazione, sia episodica che sistematica, resta quindi lo strumento privilegiato per comprendere la vita di relazione e accompagnare ogni bambino verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Alla scuola secondaria di primo grado la valutazione per la disciplina trasversale Educazione Civica è periodica e finale, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'Esame di Stato. Il docente coordinatore acquisisce dai docenti del C.d.C. gli elementi conoscitivi e sulla base di tali informazioni propone il voto in decimi. Gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento: non c'è una valutazione in decimi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dall'anno scolastico 2024/25 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici (da ottimo a insufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Si riporta di seguito la descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti. **OTTIMO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **DISTINTO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. **BUONO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. **DISCRETO:** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. **SUFFICIENTE:** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza. **NON SUFFICIENTE:** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le



attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso 5 voci corrispondenti ai livelli: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, in riferimento a 4 indicatori: RELAZIONE, PARTECIPAZIONE, SENSO DI RESPONSABILITA', IMPEGNO, deliberati dal Collegio dei Docenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Allegato:

Descrittori-valutazione-del-comportamento-Scuola-secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per considerare valido l'anno scolastico occorre che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti può deliberare eventuali deroghe, per casi eccezionali documentati e qualora sia stato possibile acquisire elementi per la valutazione finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Nell'Istituto opera un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che, ogni anno, elabora il Piano per l'Inclusione sulla base dei dati raccolti nelle sezioni e nelle classi; il documento viene poi condiviso e approvato dal Collegio dei Docenti. In coerenza con la nota prot. 12563 del 5 luglio 2017 della regione Emilia Romagna, la scuola ha inoltre predisposto il Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.

Per quanto riguarda l'attenzione formativa nei confronti degli alunni con BES, diverse sono le azioni intraprese dalla scuola: attraverso percorsi di recupero e potenziamento condivisi con le famiglie e formalizzati nei PEI e nei PDP si presta attenzione a valorizzare le differenze culturali e adattare la didattica ai bisogni formativi di ciascuno; nella didattica si privilegiano attività laboratoriali, tutoring, lavoro in piccolo gruppo e l'uso di strumenti digitali; i documenti per l'inclusione sono periodicamente aggiornati e monitorati.

L'Istituto Comprensivo promuove un approccio inclusivo che mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso interventi mirati e diversificati. In presenza di difficoltà di apprendimento vengono attivate attività di recupero a piccoli gruppi e strategie personalizzate definite all'interno dei team docenti. L'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali è sostenuta da interventi individualizzati e concordati all'interno del team docenti. Particolare cura è dedicata all'accoglienza degli alunni neoarrivati in Italia, con test linguistici e attività didattiche che facilitano il loro inserimento e l'apprendimento. La scuola dedica grande attenzione all'intercultura: in stretta collaborazione con il comitato genitori vengono proposti progetti che favoriscono la conoscenza reciproca, migliorano le relazioni tra pari e rafforzano la coesione della comunità scolastica.

Punti di debolezza:

La complessità dei bisogni educativi presenti richiederebbe un numero di risorse professionali maggiore rispetto a ciò che l'Istituto ha a disposizione; questa carenza di risorse rende più complesso garantire interventi continui e adeguatamente strutturati. L'alto numero di alunni stranieri neoarrivati comporta tempi lunghi di acquisizione linguistica e difficoltà comunicative con le famiglie; anche per l'affiancamento di questi alunni, le risorse a disposizione sono inferiori al reale



fabbisogno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. Dopo aver acquisito la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, la scuola provvede a definire il PEI. La DIAGNOSI FUNZIONALE strutturata per AREE rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e gli aspetti del comportamento complessivo del soggetto. Viene redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL. Il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno. Pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Viene redatto dal GLO (Operatori sanitari, scuola, famiglia), materialmente lo redige la scuola. Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse



umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione/inclusione. A partire dal mese di settembre 2019, i suddetti documenti per l'inclusione scolastica previsti dalla L. 104/92, ovvero DF e PDF, sono stati sostituiti dal Profilo di Funzionamento (D. Lgs.96/2019) redatto dall'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTISCIPLINARE secondo i criteri previsti dal modello bio- psico-sociale su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I criteri di stesura dei percorsi personalizzati vengono così declinati: per gli alunni certificati (Legge 104/92) i documenti PDF e PEI (precostituiti secondo la normativa vigente) vengono redatti dall'insegnante di sostegno, su osservazioni condivise con il team dei docenti/Consiglio di classe, con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. Il PEI, sottoscritto dalla Dirigente Scolastica, dal team dei docenti/Consiglio di classe, dagli specialisti dell'ASL e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria. Su richiesta viene fornita una copia alla famiglia. Nel corso dell'anno il documento è soggetto a monitoraggio e a eventuali modifiche (VERIFICA INTERMEDIA PEI). Al termine dell'anno scolastico, e in vista di quello successivo, si verifica il PEI e il PDF e si redige una relazione finale. Per gli alunni che usufruiscono della legge 170/2010, viene redatto, entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, il documento PDP "Piano Didattico Personalizzato" (precostituito secondo la normativa vigente) dal team dei docenti/Consiglio di classe e condiviso con la famiglia. Il PDP, sottoscritto dalla Dirigente Scolastica, dai docenti e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria. Su richiesta viene fornita una copia alla famiglia. Per la scuola secondaria di I grado "San Carlo" copia dei PDP viene consegnata a tutte le famiglie degli studenti con DSA. Nel corso dell'anno il team dei docenti/Consiglio di classe monitora ed eventualmente modifica e verifica il PDP. Per gli alunni con BES che non rientrano nei casi precedenti (Legge 104/92 e Legge 170/2010) il PDP viene compilato dal team dei docenti/Consiglio di classe, eventualmente con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. Di seguito vengono sintetizzate le caratteristiche diverse dai disturbi specifici di apprendimento degli alunni per i quali si predisporrà il PDP: - Alunni con aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati; - Alunni viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni; - Alunni con



segnalazione dei Servizi Sociali o ASL; - Alunni non certificati con comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico; - Alunni con background migratorio con percorso di alfabetizzazione avviato di recente e/o con scarse competenze linguistiche nell'Italiano standard.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno della scuola; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - Incontri individuali con i docenti per la condivisione delle scelte effettuate; - Incontri con docenti, SNPI e Servizi Sociali per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - Assemblee di classe: soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio; - Condivisione e sottoscrizione di PEI e PDP; - Incontri e interventi attivi dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività extracurricolari e di sostegno alle scuole che negli anni sono stati costanti e numerosi. Modalità di rapporto scuola-famiglia: - Coinvolgimento in progetti di inclusione; - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche degli utenti di ogni ordine di scuola, della varietà dei percorsi educativi offerti e delle esigenze della comunità scolastica. La pianificazione delle attività, la gestione delle risorse umane e materiali, e il coordinamento tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono orientati a promuovere un ambiente inclusivo, stimolante e collaborativo.

Questa sezione descrive i principali aspetti organizzativi dell'Istituto, evidenziando i criteri e le strategie adottate per garantire una gestione efficace e coerente delle attività, in linea con le finalità educative e i valori condivisi dalla comunità scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Affianca la Dirigente nelle attività organizzative e gestionali; sostituisce la Dirigente nelle sue funzioni in caso di assenza; favorisce la comunicazione interna tra plessi e organi collegiali; contribuisce alla realizzazione e al monitoraggio delle iniziative d'Istituto.	1
Funzione strumentale	I docenti che ricoprono incarichi di funzione strumentale sono tre e si riferiscono alle seguenti aree: Inclusione - BES e DSA - Intercultura	3
Responsabile di plesso	Coordinano le attività organizzative e didattiche all'interno del proprio plesso; fungono da punto di riferimento per docenti, famiglie e studenti; collaborano con la Dirigente, la collaboratrice, il personale ATA, la segreteria e le Funzioni Strumentali; assicurano il corretto funzionamento delle attività quotidiane scolastiche.	4
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle iniziative previste dal PTOF, dal PNSD e dai progetti PNRR attivati.	1
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria nella scuola primaria ha la funzione di sviluppare	1



	le capacità motorie, coordinative ed espressive dei bambini, promuovendo salute e benessere attraverso attività ludiche e sportive strutturate, lavorando in sinergia con gli altri docenti e valorizzando l'inclusione e le diversità.	
Coordinatrice scuole dell'infanzia	Organizza e coordina le attività educative dei plessi; favorisce la condivisione di metodologie e progettualità tra i docenti; cura i rapporti con la dirigenza e le famiglie, garantendo coerenza pedagogica e continuità educativa all'interno del segmento dell'infanzia.	1
Amministratrici Google Workspace	Gestiscono e mantengono la piattaforma digitale d'Istituto, curando la creazione e l'aggiornamento degli account; curano sicurezza e privacy dei dati; supportano docenti e personale nell'uso degli strumenti digitali; promuovono un utilizzo consapevole e didatticamente efficace delle tecnologie.	2
Referenti di plesso per l'inclusione	Le referenti di plesso per l'inclusione supportano la FS nel: coordinare le attività legate all'organizzazione del sostegno, all'assegnazione dei docenti alle classi e alla pianificazione oraria; curare i rapporti con i servizi territoriali, le famiglie e gli esperti esterni, promuovendo la collaborazione tra docenti e la condivisione di strategie educative e didattiche; supervisionare la documentazione, aggiornare i fascicoli degli alunni con disabilità e partecipare agli incontri dei GLO e del GLI; coordinare le attività di orientamento e il passaggio tra ordini di scuola per gli alunni con sostegno didattico, contribuendo alla realizzazione di un ambiente inclusivo e al successo formativo di tutti gli alunni.	2



Referenti sostituzione
colleghi assenti

Gestiscono l'organizzazione delle supplenze all'interno del plesso; coordinano le assegnazioni dei docenti disponibili e monitorano il recupero delle ore di permesso; garantiscono la continuità didattica e comunicano con la Dirigente e la collaboratrice per ottimizzare la copertura delle assenze.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Il docente di potenziato supporta il collega curriculare nella programmazione e svolgimento nelle attività didattiche. Viene inoltre impiegato per sostituzioni brevi di colleghi assenti .

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Docente di sostegno

Il docente di sostegno di potenziato viene assegnato ad alunni con disabilità per completare il monte ore assegnato.

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	La docente di potenziamento A23 supporta l'inclusione linguistica degli alunni con background migratorio, svolgendo attività di Italbase e Italstudio in piccoli gruppi o individualmente. Effettua la valutazione iniziale del livello linguistico degli alunni neoarrivati e ne monitora i progressi. Coordina inoltre le attività di potenziamento e recupero, collaborando con i docenti per definire interventi mirati e adeguati ai bisogni formativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziato supporta il collega curriculare nella programmazione e svolgimento nelle attività dell'ambito disciplinare. Viene inoltre impiegato per sostituzioni brevi di colleghi assenti . Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Il docente di potenziamento di francese affianca l'insegnante curricolare nelle attività in classe e collabora alla pianificazione degli interventi di potenziamento e monitoraggio dei progressi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce i servizi amministrativi, contabili e generali della scuola; coordina il personale ATA; cura la gestione finanziaria e patrimoniale; supporta la Dirigente Scolastica nelle attività gestionali; assicura il corretto andamento amministrativo dell'Istituto nel rispetto delle norme vigenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic9modena.edu.it/modulistica-docenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa tra l'IC9 di Modena e l'associazione Città e Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione di volontariato Città&Scuola collabora con l'IC 9, e altri istituti della città, per realizzare progetti comuni e condivisi volti a prevenire il disagio di minori e a favorire l'integrazione di alunni stranieri attraverso l'individuazione di progetti anche personalizzati, la facilitazione di percorsi di relazione educativa efficace e la promozione di proposte di socializzazione e aggregazione specifiche.



L'Associazione si fa garante e mediatrice tra l'IC 9 e alcuni istituti secondari di secondo grado della città, per accogliere in orario scolastico alla scuola secondaria di primo grado San Carlo studenti di alcune scuole secondarie di secondo grado che svolgono i percorsi di PCTO. L'Associazione, inoltre, promuove e organizza, in collaborazione con l'IC 9, la partecipazione di volontari e studenti sempre di alcune scuole secondarie di secondo grado, per la realizzazione del progetto "Compiti insieme" che si svolge alla scuola secondaria San Carlo un pomeriggio della settimana, in orario extrascolastico, per sostenere e affiancare gli alunni che presentano fragilità sul piano degli apprendimenti.

Denominazione della rete: Giardini aperti. I cortili dei bambini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di collaborazione vede la partecipazione del Comune di Modena e di alcuni Istituti Comprensivi ed è finalizzato alla co-progettazione e alla realizzazione dell'iniziativa "Giardini aperti. I



cortili dei bambini".

Il progetto è finalizzato a implementare il collegamento tra i vari servizi del territorio e lo scambio di pratiche tra gli operatori. Si pone l'obiettivo di progettare, promuovere e verificare percorsi di accompagnamento di bambini e famiglie nella transizione tra i diversi servizi in un'ottica di continuità sia orizzontale, tra gli stessi servizi, che verticale, nel segmento 0-6.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con il Liceo Musicale C. Sigonio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Carlo Sigonio e alcuni Istituti Comprensivi del comune di Modena hanno attivato anche per l'A.S. 2025-26 una rete già avviata negli anni precedenti, riguardante attività di continuità/orientamento tra il I e il II ciclo di istruzione per l'indirizzo musicale.

Il Liceo e gli Istituti Comprensivi intendono sviluppare rapporti di collaborazione attraverso l'accordo di rete in oggetto, offrendo gli studenti le seguenti opportunità:



1. Avvicinare gli studenti del I ciclo all'organizzazione del Liceo a indirizzo musicale in una prospettiva orientativa
2. Approfondire e implementare la pratica musicale, ampliando la conoscenza dei vari strumenti negli studenti del I ciclo
3. Scoprire e accogliere attitudini musicali negli studenti del I ciclo
4. Scoprire la musica come mezzo per l'inclusione e come linguaggio di comunicazione universale
5. Approfondire e consolidare una didattica orientativa

Denominazione della rete: FAMI Una scuola di Parole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa al Programma Nazionale FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) 2021-2027, in attuazione del progetto PROG-226 "UNA SCUOLA DI PAROLE"- come scuola partner dell'IC N. 8 MODENA.

La rete è finalizzata alla realizzazione di percorsi strutturati finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli alunni e degli adulti di cittadinanza non italiana, nonché al rafforzamento delle pratiche inclusive negli ambienti scolastici.



L'offerta formativa comprende corsi di italiano L2 su più livelli: ALFA/pre-A1, A1, A2, B1 e B2. I corsi sono finalizzati a sostenere lo sviluppo linguistico, favorire l'inclusione scolastica e promuovere la piena partecipazione alla vita della comunità educante.

Denominazione della rete: Rete di sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo fra le istituzioni scolastiche della provincia di Modena per la formazione sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e rispettivi accordi Stato-Regioni, allo scopo di promuovere la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di attività di formazione e aggiornamento periodico in tema di sicurezza.

Denominazione della rete: Screening per la rilevazione



precoce delle difficoltà di apprendimento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce allo screening promosso dall'ASL per la rilevazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura, che prevede la somministrazione di un protocollo di prove e il monitoraggio dei risultati.

Denominazione della rete: Il treno dei Desideri del Bando Scuole 2025 'Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione'



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è partito dal gemellaggio tra due realtà: la nostra scuola e l'IC De Amicis Baracca di Napoli, prendendo spunto da un fatto storico: l'arrivo al Nord nel dopoguerra di bambini in condizioni di povertà, per riattualizzare un gesto di solidarietà che ha segnato la scuola italiana, realizzando un megliometraggio.

Denominazione della rete: Bando CIPS 2025/26_ Arte e scienza per i pianeta: Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Arte e scienza per il pianeta" si propone di portare nelle scuole primarie una nuova forma di educazione alla sostenibilità ambientale attraverso il cinema, l'arte e la scienza. In un momento in cui la consapevolezza ecologica è fondamentale per il nostro futuro, il progetto punta a utilizzare il linguaggio visivo e audiovisivo come strumento di sensibilizzazione e divulgazione scientifica, in particolare sui temi cruciali della biodiversità e dei cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: UniMoRe: Progetto Podcast su neuroscienze e linguaggio

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola primaria Cittadella, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze di UniMoRe, contribuirà alla realizzazione di cinque video podcast divulgativi sulle neuroscienze del linguaggio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ASPP - (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) AGGIORNAMENTO

I programmi vertono sull'aggiornamento normativo, sugli aspetti tecnico-organizzativi e sulla valutazione dei rischi.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Titolo attività di formazione: Dirigenti della sicurezza (art 2 lettera b D.lgs 81/2008) - FORMAZIONE INIZIALE

Formazione iniziale per dirigenti sulla sicurezza: quadro normativo, responsabilità, gestione dei rischi, organizzazione della prevenzione e procedure operative essenziali.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Titolo attività di formazione: RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) AGGIORNAMENTO



Aggiornamento per RLS su normativa vigente, valutazione rischi, comunicazione efficace, misure preventive e ruolo nella tutela della salute dei lavoratori.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Titolo attività di formazione: Addetto al primo intervento sanitario - FORMAZIONE INIZIALE

Formazione iniziale per addetti al primo intervento sanitario, con tecniche di soccorso, gestione emergenze, supporto vitale di base e comunicazione.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Titolo attività di formazione: Formazione iniziale degli addetti prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro - LIVELLO 2 CON IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ TECNICA

Formazione per addetti antincendio livello 2: prevenzione incendi, gestione emergenze, uso attrezzature, evacuazione e prove pratiche per ottenere idoneità tecnica.

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza



Titolo attività di formazione: Individuazione precoce di eventuali disturbi dell'apprendimento della letto-scrittura e nell'aritmetica nella scuola primaria

Progetto per l'Individuazione precoce dei Disturbi di Apprendimento 2025-2026, con lo scopo essenziale di evidenziare tempestivamente difficoltà di apprendimento delle abilità di letto-scrittura e di calcolo, che potrebbero rivelarsi predittive di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, in linea con quanto previsto dal Protocollo di Intesa dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e della Regione Emilia-Romagna. L'incontro previsto per i docenti della scuola primaria sarà finalizzato ad approfondire l'acquisizione delle abilità di letto-scrittura e di calcolo, quello rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia si focalizzerà sulle strategie da attuare, per individuare eventuali fattori predittivi di possibili disturbi di apprendimento, in relazione alle abilità degli alunni della scuola dell'infanzia.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Learning More Festival a Modena

Evento formativo incentrato sui temi di arte e ambiente e rivolto a un pubblico ampio di docenti, educatori e professionisti del mondo della formazione.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: 24FRAME Future Film Fest

Una giornata di formazione specifica, dedicata ai docenti della Scuola Primaria sulla cultura artistica e cinematografica, media analysis e media education, con l'obiettivo di fornire nuovi strumenti finalizzati allo sviluppo di un approccio metodologico transdisciplinare capace di generare connessioni molteplici tra arte e scienza.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Oltre lo sguardo: stereotipi e pregiudizi tra arte e scuola

L'incontro formativo, pensato per insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, offre un'introduzione al tema del pregiudizio e dello stereotipo nella vita scolastica. Verranno utilizzate alcune opere delle Gallerie Estensi per affrontare la tematica e per mostrare come gli stereotipi cambino nel tempo, siano legati alla nostra cultura o rappresentino il frutto della nostra storia. L'incontro sarà un'occasione di riflessione condivisa sui concetti di pregiudizio e stereotipo nell'arte e si concluderà con una prova del gioco che viene proposto agli studenti durante il laboratorio in Galleria.

Tematica dell'attività di

Discipline artistiche



formazione

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Quest'anno tutti i docenti dell'istituto sono coinvolti in diverse attività di formazione connesse al DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il DM 66 del 2023, poi, offre ulteriori occasioni di formazione nell'ambito della didattica digitale integrata e transizione al digitale per tutto il personale scolastico, tra cui, ad esempio, corsi rivolti a sviluppare competenze professionali nell'uso della piattaforma CANVA, corsi di lingua inglese a livello B1, B2 e di Metodologia CLIL e corsi riguardanti la conoscenza e l'impiego consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale. Tutti questi percorsi di formazione si sviluppano a partire dal corrente anno scolastico per concludersi nel 2025.

Oltre ai corsi PNRR i docenti dell'istituto seguono corsi di formazione in presenza e on line scelti in autonomia e le esperienze più significative vengono condivise e restituite ai colleghi. La scuola d'infanzia e la scuola primaria partecipano ad una formazione teorica e pratica per approfondire la valenza e l'importanza del movimento nella crescita armoniosa e globale del bambino. Proseguono le formazioni dei docenti referenti dei progetti di individuazione precoce delle difficoltà sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria. Viene dato grande impulso allo sviluppo di competenze legate all'orientamento degli alunni, in considerazione tra l'altro della riforma che ha introdotto moduli formativi di 30 ore per ciascuna classe della scuola secondaria. Tutti i docenti sono tenuti a seguire corsi obbligatori sui temi della sicurezza e le figure preposte come addetti alla prevenzione incendi e al primo soccorso aggiornano regolarmente la loro formazione. Proseguono i corsi di formazione tenuti da docenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia di Scienze della Formazione volti a migliorare le competenze dei tutor di studenti e studentesse universitari in tirocinio nelle nostre scuole. Per tutte le proposte di formazione l'istituto si avvale della collaborazione professionale di esperti della materia.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Addetto al primo intervento sanitario - FORMAZIONE INIZIALE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione iniziale degli addetti prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro - LIVELLO 2 CON IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ TECNICA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte